



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. " GINO FELCI "

RMIC8F700A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. " GINO FELCI " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **nr.6448** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 105*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

L'istituto Comprensivo Gino Felci è ubicato nel comune di Velletri, una ridente cittadina collinare del Lazio, distante 42 Km da Roma e 26 Km da Latina. Il territorio di Velletri, con i suoi 113 Km², si estende su due zone ben distinte che hanno caratteristiche diverse: a nord il paesaggio è quello tipico dei Colli Albani, di origine vulcanica, mentre a sud è pianeggiante trovandosi ai confini dell'Agro Pontino.

Il centro storico della città è ubicato nella zona settentrionale, sulle propaggini meridionali dei Colli Albani, a 379 m s.l.m. e, grazie alle aree di particolare pregio naturalistico (Monte Artemisio e Vivaro), fa parte dell'area tutelata del Parco dei Castelli Romani. Antichissima città dei Volsci (Velester, e Velitrae in latino), Velletri è uno dei centri più importanti della provincia di Roma. È il nono Comune più popoloso del Lazio e il primo tra i quindici Comuni dei Castelli Romani sia per il numero degli abitanti (52.543 da stima del censimento del 31 Agosto 2023) che per estensione territoriale. Grazie alla sua posizione e alla via Appia che l'attraversa, Velletri è stata sempre un crocevia dei collegamenti da Roma per il sud d'Italia. La città vanta anche un collegamento ferroviario con la Capitale e un'importante capolinea delle linee di autobus regionali. Numerosi sono i monumenti e i luoghi di interesse. Le attività principali sono l'agricoltura, orientata soprattutto alla produzione del vino bianco DOC, e la piccola industria con innumerevoli attività produttive legate soprattutto ad una tradizione contadina, testimoniate da sagre e feste (dell'uva e del vino, del carciofo alla matticella, ...). L'economia della città vanta oggi anche un notevole incremento nel settore commerciale e turistico.

Negli ultimi anni la città di Velletri sta diventando sempre più una realtà socio-culturale eterogenea con un aumento della popolazione straniera proveniente, in particolar modo, dall'Europa dell'Est, e dal mondo arabo.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le scuole, soprattutto quelle del centro cittadino, accolgono gli alunni stranieri e devono ripensarsi alla



luce delle sempre più visibili situazioni di eterogeneità. L'elevata concentrazione nelle classi di alunni con culture, condizioni, vissuti familiari e scolastici, situazioni di scolarizzazione e di apprendimento fortemente differenziati, impone il superamento di modelli e tecniche educative e formative tradizionali e l'adozione di metodologie, strumenti e contributi professionali adeguati alle nuove e diverse esigenze.

L'eterogeneità della popolazione scolastica, comunque, determina scambi positivi in termini interculturali. La convivenza multiculturale arricchisce l'offerta formativa; il confronto tra culture e lingue favorisce apertura mentale e disponibilità a conoscersi e dialogare.

Il livello indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) è medio-basso con presenza di significative differenze dello status socio economico e culturale delle famiglie tra plessi diversi e/o all'interno dello stesso plesso. Crescente la presenza di alunni con contesti familiari disgregati e difficili, con situazioni di disagio e conflittualità che, a volte, incidono nel processo di integrazione scolastica e sul clima generale.

RISORSE PROFESSIONALI

Il territorio di Velletri presenta un ricco contesto naturalistico, storico, agrario e culturale. Sono presenti molte risorse e competenze, che rappresentano un'opportunità per l'Istituzione scolastica: associazioni sportive, culturali, un polo museale di notevole interesse, biblioteche, Enti istituzionali (protezione civile, AVIS, ...), aziende di artigianato. Sono presenti molti istituti di istruzione secondaria superiore.

L'ampiezza del territorio, però, rende distanti centro urbano e periferia, e a volte disincentiva la partecipazione alla vita cittadina.

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche provengono da fondi MIUR, da progetti PON, regionali e locali. Le famiglie supportano iniziative progettuali e viaggi di istruzione. L'Istituto è dotato di diversi spazi di apprendimento con monitor touch screen, LIM, Pc, videoproiettori, tablet, laboratori (arte, ceramica, informatica, musica, scienze), biblioteche, palestre, auditorium. Visto il contesto socio-economico, l'Istituto è attento nel proporre iniziative che comportano un aggravio di spesa alle famiglie.



LE STRUTTURE

Gli edifici necessitano di interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture sono datate e alcune prive di palestre attrezzate. Grazie ai fondi PON l'Istituto ha rinnovato e potenziato la connessione alla rete internet e le dotazioni informatiche (tutte le classi di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado hanno monitor touch screen, mentre le sezioni di infanzia, grazie al PON a loro dedicato, in ogni plesso hanno un'ambiente didattico innovativo con monitor, computer, robottini, tavoli coding, piastrelle tattili e tavolette sensoriali e tutte le aule sono dotate di LIM).

Molti edifici sono costituiti da più piani e in alcuni sono ancora presenti barriere architettoniche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. " GINO FELCI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8F700A
Indirizzo	VIA ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA 1 VELLETRI 00049 VELLETRI
Telefono	0620976258
Email	RMIC8F700A@istruzione.it
Pec	rmic8f700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ginofelci.edu.it/

Plessi

A. MARIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F7017
Indirizzo	VIA PAOLINA, 126 VELLETRI 00049 VELLETRI

COLLE CARCIANO - ROSITA ZARFATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F7028
Indirizzo	VIA P.ZZA DI MARIO S.N.C. VELLETRI 00049 VELLETRI



VELLETRI - IQBAL MASIQ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F7039
Indirizzo	VIALE ALDO MORO ZONA 167 00049 VELLETRI

MENOTTI GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F704A
Indirizzo	VIA GUIDO NATI, 42 VELLETRI-CENTRO 00049 VELLETRI

MALATESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F705B
Indirizzo	VIA VECCHIA DI MALATESTA, 31 - 00049 VELLETRI

PRATOLUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F706C
Indirizzo	VIA PRATOLUNGO, 85 VELLETRI 00049 VELLETRI

COLLE PERINO,65 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F707D
Indirizzo	VIA COLLE PERINO VELLETRI 00049 VELLETRI

A.MARIANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F701C
Indirizzo	VIA PAOLINA, 126 VELLETRI 00049 VELLETRI
Numero Classi	10
Totale Alunni	152

COLLE PERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F702D
Indirizzo	VIA COLLE PERINO, 65 VELLETRI 00049 VELLETRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

COLLE CARCIANO - ROSITA ZARFATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F703E
Indirizzo	VIA P.ZZA DI MARIO S.N.C. VELLETRI 00049 VELLETRI
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

VIA NOVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F704G
Indirizzo	VIA NOVELLI VELLETRI-CENTRO 00049 VELLETRI
Numero Classi	4
Totale Alunni	79



MALATESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F705L
Indirizzo	VIA VECCHIA DI MALATESTA, 31 VELLETRI 00049 VELLETRI
Numero Classi	1
Totale Alunni	14

PRATOLUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F706N
Indirizzo	VIA PRATOLUNGO, 85 VELLETRI 00049 VELLETRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

"CLEMENTE CARDINALI" VELLETRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8F701B
Indirizzo	VIA ACCADEMIA IT.DELLA CUCINA,1 VELLETRI-CENTRO 00049 VELLETRI
Numero Classi	9
Totale Alunni	217



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula 2.0	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Spazi all'aperto attrezzati	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule

108



Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	31



Aspetti generali

Aspetti generali

Il PTOF integra in modo armonico le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali in risposta all'analisi del contesto culturale, delle sue esigenze educative, alla realtà sociale ed economica locale, ai decreti legislativi 60/2017, 62/2017, 66/2017 e alle Raccomandazioni UE 22/05/2018, destinando risorse e formazione per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, sociali e civiche, sempre più importanti per assicurare agli studenti resilienza e capacità di adattamento ai cambiamenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare per competenze e per unità di apprendimento in modo interdisciplinare**

Azione

Attività dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro per il collegamento del curriculum di Istituto.

Effetti positivi a medio termine

Coinvolgimento di tutti i docenti nel processo di miglioramento; confronto tra docenti di diversi ordini di scuola; utilizzo di strumenti comuni di progettazione educativo-didattica.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà ad ottimizzare il lavoro di gruppi numerosi di docenti su più ordini di scuola.

Effetti positivi a lungo termine

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni grazie alla piena condivisione dei docenti di obiettivi definiti in un curriculum di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Realizzare il curriculum verticale.

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati delle prove di Italiano e Matematica**

Realizzare un ambiente di apprendimento accogliente, con il supporto di tecnologie adeguate, per migliorare le competenze degli alunni.

Azione prevista

Coinvolgere i docenti in attività di formazione che tengano conto dei loro bisogni formativi nell'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica.

Effetti positivi a medio termine

Didattica più efficiente e inserimento di metodologie innovative a supporto dei processi di apprendimento.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle competenze degli alunni e consapevolezza del valore che gli strumenti digitali favoriscono al processo di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'ambiente di apprendimento strettamente legato ad un'azione didattica che diventa sempre più accattivante con attività laboratoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi che caratterizzano gli aspetti innovativi dell'Istituto sono orientati alla realizzazione di un curriculum verticale che si basi su elementi di sviluppo gradualmente e progressivamente delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini, e disposizioni personali degli studenti. Per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari dei nostri studenti, particolare attenzione e sforzi saranno dedicati all'organizzazione dell'ambiente di apprendimento, attivo, riflessivo, interculturale, cooperativo e inclusivo con azioni didattiche che pongono gli studenti al centro del processo di apprendimento-insegnamento, al fine di renderlo autonomo nei propri percorsi conoscitivi, integrando le tecnologie al processo di insegnamento-apprendimento.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso del triennio si intendono potenziare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'introduzione e la condivisione, a livello verticale e orizzontale, di nuove pratiche didattiche con particolare riguardo alla progettazione per competenze, alle Unità di Apprendimento, alla valutazione, al curriculum verticale in vista del miglioramento delle azioni didattiche messe in campo per innalzare gli esiti degli alunni. Per rispondere in maniera adeguata alle esigenze dell'utenza, garantendo uno sviluppo armonico ed integrale della persona e nel rispetto delle peculiarità di ciascun segmento scolastico e di ogni singolo alunno si orienterà il lavoro dell'Istituto al raccordo del curriculum sia sul piano teorico, sia su quello metodologico-operativo, programmando un percorso formativo il più possibile comune e coerente tra gli ordini di scuola nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Le competenze chiave europee sono parte integrante del curriculum di scuola, e saranno acquisite trasversalmente attraverso le conoscenze. L'Istituto attraverso un processo verticale continuo, che inizia con la Scuola dell'Infanzia e prosegue fino alla scuola secondaria di primo grado, si orienta verso la costruzione di un progetto personale di scelta, ovvero



lo sviluppo della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. Per migliorare i risultati a distanza degli alunni, l'Istituto perseguirà molteplici finalità progettando in sintonia con il curricolo verticale un percorso scolastico organico tra i diversi ordini di scuola, attraverso raccordi pedagogici, curricolari e organizzativi efficaci sia in orizzontale sia in verticale, in cui lo studente possa verificare le proprie attitudini e potenzialità. La scuola sosterrà gli studenti facilitando il passaggio tra ordini di scuola diversi, promuovendo atteggiamenti consapevoli rispetto alle scelte da compiere e coinvolgendo le famiglie nel percorso orientativo, co-progettando interventi informativi, formativi e inclusivi tra scuola e territorio.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto sta sviluppando negli ultimi anni una positiva interazione con gli enti territoriali, reti di Scuole, figure professionali e associazioni che hanno permesso di intercettare i bisogni dell'utenza. I numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa integrano il curricolo d'Istituto e contribuiscono a creare nuove modalità di sapere. Aprire la scuola a diverse opportunità ha lo scopo di restituire "benessere" ai nostri studenti, a indirizzare il proprio "Talento" verso ambiti specifici, sostenere la motivazione e personalizzare il percorso didattico, orientandoli e sostenendoli nelle scelte future.

In particolare, la scuola secondaria ha indirizzato l'ampliamento dell'offerta formativa verso l'avviamento alla pratica sportiva degli studenti, siglando convenzioni con le società sportive locali di Basket, Volley, Tennis, Aikido, Atletica Leggera, Ginnastica ritmica, Ginnastica Artistica, Rugby e Dodgeball.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

A sostegno della didattica si intendono potenziare gli ambienti di apprendimento per migliorare gli esiti raggiunti dagli alunni mediante l'impiego di strategie metodologiche flessibili che consentano il rispetto degli stili di apprendimento di tutti. L'uso delle nuove tecnologie pertanto sostiene la didattica innovativa in classe, affiancando le metodologie attive e cooperative già in uso. L'obiettivo è di renderle sempre più diffuse all'interno dei nostri laboratori e nelle classi, completando il processo di ammodernamento, già in atto, che consentirà di superare il gap, attualmente presente, tra



vari plessi dell'Istituto. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono: l'implementazione dei dispositivi tecnologici in tutte le classi: LIM nella scuola dell'infanzia, monitor touch nella scuola primaria e secondaria. La formazione dei docenti costituirà un elemento importante per l'adeguamento non solo degli strumenti ma dell'ambiente di apprendimento. L'impiego dei dispositivi tecnologici consentirà di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, condividere i materiali delle lezioni proposte, approfondire e integrare i libri di testo con E-book per fruire dell'espansione digitale dei libri adottati, svolgere test di verifica, realizzare attività di recupero e potenziamento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di realizzare 28 ambienti di apprendimento innovativi in tutto l'istituto. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, e l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica permette di utilizzare le aule esistenti. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano aule con 2 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente con l'utilizzo di Digital Board e sui dispositivi digitali degli studenti; b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Sono previste sedute e arredi che permettono la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo. I dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individuali vengono trasportati nelle singole aule con carrelli mobili, al momento dell'esperienza didattica dedicata, consentendo di ridurre il numero di dispositivi necessari all'istituto. La dotazione minima per ogni ambiente prevede, se sprovvisto, di un Monitor Touch e un sistema di videoconferenza. Integrato nel monitor si dispone di una piattaforma didattica per le varie discipline. Nelle aule e/o laboratori si può prevedere l'utilizzo di Nb/Chromebook, per permettere di utilizzare al meglio la piattaforma workspace già in uso presso l'istituto e un laboratorio mobile con kit STEAM per la progettualità condivisa. E' previsto l'utilizzo di penne grafiche e tablet correlati a specifiche app Open Source, per sviluppare le capacità di scrittura e disegno nelle attività artistico letterarie al fine di contribuire lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali. Si prevede l'acquisizione di kit STEM che consentiranno un percorso educativo articolato in 4 step (Costruire- Sperimentare- Imparare- Inventare). Il metodo di insegnamento prevede di partire dal kit di costruzione con lo scopo di sviluppare manualità e percezione spaziale fino ad arrivare all'acquisizione di competenze quali creatività e problem solving con approcci ingegneristici e scientifici.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: CARDINALI REVOLUTION



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto comprensivo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM .
Indendiamo infatti acquistare robot didattici, schede programmabile e set di espansione, kit e moduli elettronici, kit didattici per le STEM, una stampante 3D, software e app innovativi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare tutti i nostri alunni a una comprensione sempre più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per accrescere le competenze richieste dalla società in cui viviamo che è sempre in continuo divenire. Pertanto il nostro istituto favorirà l'acquisizione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento, promuovendo attività didattiche operative, creative e stimolanti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/12/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto Gino Felci ha formato un'apposita Commissione per la scelta degli interventi da effettuare e per la gestione dei fondi del PNRR assegnati.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "Gino Felci" è composto di 8 plessi distanti tra loro e diversi per tipologia di utenza.

Dall'analisi del RAV emergono come priorità il miglioramento degli studenti in Italiano e Matematica, sia dei risultati finali che delle prove standardizzate nazionali, e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. " GINO FELCI "

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. MARIANI RMAA8F7017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: COLLE CARCIANO - ROSITA ZARFATI
RMAA8F7028**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VELLETRI - IQBAL MASIQ RMAA8F7039

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MENOTTI GARIBALDI RMAA8F704A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALATESTA RMAA8F705B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRATOLUNGO RMAA8F706C

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLE PERINO,65 RMAA8F707D

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.MARIANI RMEE8F701C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLE PERINO RMEE8F702D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: COLLE CARCIANO - ROSITA ZARFATI
RMEE8F703E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA NOVELLI RMEE8F704G



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALATESTA RMEE8F705L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRATOLUNGO RMEE8F706N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "CLEMENTE CARDINALI" VELLETRI
RMMM8F701B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.

Il curriculum, elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti il 19/10/2020 con delibera n. 37, è stato pubblicato sul sito dell'Istituto ed è visibile al seguente link:

<https://www.ginofelci.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf>

Approfondimento

INFANZIA

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE	QUADRO
--------	-----------------------	--------	--------



		SCUOLA	ORARIO
IQBAL MASIH	RMAA8F7039	INFANZIA	<input type="checkbox"/> 25 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
MALATESTA	RMAA8F705B	INFANZIA	<input type="checkbox"/> 25 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
COLLE PERINO	RMAA8F707D	INFANZIA	<input type="checkbox"/> 25 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
PRATOLUNGO	RMAA8F706C	INFANZIA	<input type="checkbox"/> 25 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
COLLE CARCIANO – ROSITA ZARFATI	RMAA8F7028	INFANZIA	<input type="checkbox"/> 25 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
MENOTTI GARIBALDI	RMAA8F704A	INFANZIA	<input type="checkbox"/> 25 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali



AURELIO MARIANI	RMAA8F7017	INFANZIA	<input type="checkbox"/> 25 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
-----------------	------------	----------	--

PRIMARIA

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE SCUOLA	QUADRO ORARIO
COLLE PERINO	RMEE8F702D	PRIMARIA	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
PRATOLUNGO	RMEE8F706N	PRIMARIA	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
COLLE CARCIANO – ROSITA ZARFATI	RMEE8F703E	PRIMARIA	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
VIA NOVELLI	RMEE8F704G	PRIMARIA	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore



			settimanali
AURELIO MARIANI	RMEE8F701C	PRIMARIA	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali
MALATESTA	RMEE8F705L	PRIMARIA	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE – PRIMARIA

MATERIA	CLASSI 27 ORE					28 CLASSE	40 CLASSE
	I	II	III	IV - V	I	II	
ITALIANO	7	7	6	7	10		
STORIA	2	2	2	2	3		
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2		



MATEMATICA	7	6	6	6	8
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	1	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	0	0	0	0	5
TOTALE ORE	27	27	27	28	40

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE SCUOLA	QUADRO ORARIO
CLEMENTE CARDINALI	RMMM8F701B	SECONDARIA PRIMO GRADO	□ 30 ore settimanali

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE – SECONDARIA DI PRIMO GRADO



DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SECONDA LINGUA (FRANCESE O SPAGNOLO)	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
TOTALE ORE	30



Curricolo di Istituto

I.C. " GINO FELCI "

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo (18/12/2006). Tale documento è stato recentemente rinnovato dalla Raccomandazione del 18.12.2006 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, aggiornata e rivista dalla successiva Raccomandazione del 22.05.2018. Essa costituisce attualmente "orizzonte di riferimento" nelle Indicazioni 2012 e in tutti i documenti di indirizzo curricolare italiani. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicate nel settembre 2012 ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del DPR 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012, sono, in ordine di tempo, l'ultimo documento ufficiale che regolamenta alcune di queste norme. Esse intendono promuovere e consolidare le competenze culturali di base, irrinunciabili, tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Inoltre l'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione italiana) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (DPR 275/1999; L 59/1997). Pertanto, le scuole sono chiamate ad elaborare il proprio curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. In risposta agli esiti del RAV 2020/21 , il Collegio dei docenti ha predisposto un piano di aggiornamento, tuttora in atto, cui è seguito il confronto fra i tre ordini di scuola dell'Istituto finalizzato all'elaborazione del Curricolo d'Istituto. La realizzazione di un curricolo verticale e progressivo rappresenta uno degli elementi di innovazione previsti per l'anno scolastico 2022/2023 che consentirà agli studenti di acquisire un livello alto e persistente di strumenti alfabetici nei diversi ambiti del sapere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Realizzazione Uda inerenti i tre nuclei tematici di educazione civica per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo attraverso percorsi didattici nelle classi e giornate di sensibilizzazione in intesa con le agenzie del territorio.

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo;



- è in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
 - è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
 - sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
 - prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
 - è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
 - è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Equality Day Liberi di essere bambini/bambine, ragazzi/ragazze, uomini/donne del domani.

- Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano;
- Ascoltare le opinioni altrui per accettare rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali;
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani.



- Sapere selezionare le fonti affidabili.
- Sapere individuare strategie di comunicazione.
- Saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale.
- Individuare le dipendenze e gli abusi (cyberbullismo).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educare e formare piccoli cittadini responsabili.

Tutti i campi di esperienza individuati nel curricolo d'Istituto concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza dell'identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Nella progettualità curricolare adottata dall'istituto, le conoscenze o linguaggi/abilità di educazione civica si esplicano attraverso contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole e giochi cooperativi. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e



responsabili. Alcuni plessi partecipano anche alle attività previste dal PON EduGreen che prevede la realizzazione o risistemazione di giardini e orti didattici. Tutti i plessi partecipano alle attività di sensibilizzazione sui nuclei tematici fondanti la disciplina, organizzate in giornate a tema e attività propedeutiche al raggiungimento dei traguardi di competenza con il contributo delle agenzie presenti sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. " GINO FELCI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: APPRENDERE SPERIMENTANDO LE STEM**

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in totale verticalità, partendo dalla scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e quindi poi la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. Il processo sarà graduale, supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti a mettersi in gioco e sperimentare nuove strade. L'approccio dei singoli docenti ad attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e legata a strategie di problem posing e problem solving, è, come detto, calibrata e diversificata per i diversi ordini di scuola, e a seconda del background formativo di ogni docente e della sua formazione. Ricordiamo che tale cambiamento di rotta è richiesto e ben sottolineato dal MIUR già in diverse iniziative. Una per noi estremamente significativa è rappresentata dal bando "SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM" che ha



visto la nostra scuola beneficiaria del finanziamento, e da cui segue un estratto:

“Il potenziamento dell’apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l’esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall’economia e dal lavoro. L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L’investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all’innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dal punto di vista didattico l’obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le



competenze dei nostri studenti:

competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.



Moduli di orientamento formativo

I.C. " GINO FELCI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: conosco me stesso

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME					
FINALITA'	SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE E AGEVOLARE L'INSERIMENTO				
OBIETTIVO	1° Elaborare aspettative, desideri, timori e paure riferite al nuovo ciclo (LETTERE)	2° Riconoscere l'organizzazione scolastica e le regole che la governano (SCIENZE MOTORIE-TECNOLOGIA)	3° Farsi conoscere e conoscere il gruppo classe (TUTTI I DOCENTI)	4° Conoscere il gruppo docente ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica precedente (TUTTI I DOCENTI)	5° Conoscersi e migliorarsi (TUTTI I DOCENTI)
	· Esprimere	· Esplorare gli spazi	· Presentazione	· Presentazione	· Conoscere e



SOTTO OBIETTIVI	paure e desideri <ul style="list-style-type: none">· Raccogliere elementi utili per conoscere le aspettative dei ragazzi e dei genitori	attraverso l'uso della piantina della scuola <ul style="list-style-type: none">· Riconoscere i ruoli	di sé agli altri	degli insegnanti alla classe (TUTTI I DOCENTI) <ul style="list-style-type: none">· Elaborazione della rappresentazione della scuola secondaria maturata nel periodo precedente (LETTERE)· Confronto con l'esperienza precedente (LETTERE)	migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studio
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">· Analisi di brani antologici d'autore	<ul style="list-style-type: none">· Realizzazione di una piantina dell'aula, della scuola.· Valutazione personale dei luoghi istituzionali, aule, laboratori, spazi comuni	<ul style="list-style-type: none">· Schede di accoglienza ed orientamento· Autoritratto· Carta d'identità· Descrizione di se stesso, della propria famiglia	<ul style="list-style-type: none">· Rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità	<ul style="list-style-type: none">· Repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici· Organizzazione delle diverse fasi dello studio



			· Albero genealogico		
			· Libri di testo		
TEMPI	1° quadrimestre	1° quadrimestre	1^ quadrimestre	2 quadrimestre	2^ quadrimestre

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di orientamento in classe

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: SVILUPPARE COMPETENZE



ORIENTATIVE NELLA FASE DI TRANSIZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE							
FINALITA'	SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA FASE DI TRANSIZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA						
OBIETTIVO	1° Elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri (lettere)		2° Acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita (lettere/Arte)		3° Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere		4° S
							esp
SOTTO OBIETTIVI	A Pari: Descrivere se stessi (l'obiettivo non è più socializzare ma riconoscere le proprie caratteristiche,	B Adulti: percepire il sé attraverso il giudizio degli adulti rispetto al presente e al	A lo ieri: Ricostruire le tappe più significative. Ripercorrere gli avvenimenti, i momenti	A Individuare i ruoli attribuiti a maschi e femmine	B Comprendere i significati culturali degli stereotipi	C Prendere consapevolezza di giudizi e condizionamenti presenti nella classe	A Ricostruire i su gli inscogli e le



	<p>analizzare ed elaborare l'immagine di sé)</p>	<p>futuro</p>	<p>importanti che hanno prodotto cambiamenti</p>				diff
	<p>Ridefinire la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni e degli adulti</p>		<p>B lo oggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Elaborare la fase di vita che stai vivendo · Trovare gli elementi che accomunano il gruppo in questo momento di transizione 				
STRUMENTI	<p>Scheda " Mi descrivo"</p>	<p>Cosa dicono di me gli adulti:</p>	<p>Racconta la tua storia (il racconto può essere illustrato con un disegno)</p>				
	<p>Confronto</p>	<p>testo da richiedere alla famiglia</p>					
	<p>(Unità 2 - A1- B1)</p>	<p>Cosa pensano del mio futuro.....</p>					



TEMPI	Prima settimana	Seconda settimana	2° quadri
-------	-----------------	-------------------	-----------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA SCELTA SCOLASTICO-PROFESSIONALE

	PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE
FINALITÀ	SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA SCELTA SCOLASTICO- PROFE



OBIETTIVO			3°Laboratori attitudinali.			
	1°Elaborare gli	2°Avviare la ricerca di	Sviluppare capacità di	4° Condurre l'allievo ad	5° Abilitare ad una	6° Valuta l'attività svolta
	elementi che	identità (ESPERTO	autovalutazione e	auto-orientarsi nella scelta	molteplicità di scelte	
	intervengono nella	ORIENTAMENTO)	comprendere i propri	della scuola superiore o		
	scelta (LETTERE)		interessi e abilità	del lavoro		
			(LETTERE;			
			ARTE/TECNICA;			
			SCIENZE MOTORIE)			
SOTTO OBIETTIVI	Riconoscere e	Far acquisire ai pre-	-Lavorare nel piccolo	Far esplorare ed	Favorire negli alunni la	Ripensare all'attività svolta
	discutere su	adolescenti	gruppo (gli alunni	analizzare il concetto e il	formazione di una	ed esprim valutazio
	variabili, dubbi ,	la consapevolezza	saranno divisi in piccoli	mondo del lavoro e della	conoscenza critica nei	merito



		di sé,				
	aspettative della	delle capacità e degli	gruppi in base alla	scuola, aiutando l'alunno	confronti dell'ambiente e	
	scelta	interessi personali, delle	proprie attitudini)	a passare dallo stadio	del tempo in cui vivono	
		proprie attitudini attraverso	-Individuare possibili	fantastico della		
		il processo di	percorsi scolastici	fanciullezza a quello più		
		autovalutazione	-Mettersi alla prova in	realistico dell'adolescenza		
			situazioni nuove			
STRUMENTI	Lettura di brani antologici	-Test attitudinale -Questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio	LABORATORIO MANIPOLATIVO-CREATIVO: Realizzare un prodotto artistico con materiali vari (creta, tempera, ecc.)	-Test attitudinale -Questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio	-Incontri di gruppo con discussione libera	Restituzione agli insegnanti ai genitori sull'esito test e scambio informazioni ulteriori



			LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO: Ideare e drammatizzare un testo narrativo	-Materiale cartaceo informativo sulle scuole medie superiori, settori lavorativi, ecc.)		
			LABORATORIO A MEDIAZIONE CORPOREA: Partecipare ad una corsa campestre, ad un'attività di orienteering o ad un'altra attività sportiva			
			Compilazione delle schede di autovalutazione			
TEMPI	Primo mese di scuola	Primo quadrimestre	Primo/secondo quadrimestre 4 ore per laboratorio ,	Primo quadrimestre	Primo quadrimestre	Primo quadrimestre



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di orientamento in classe e incontro con le scuole superiori



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO SPORTIVO

Il progetto si propone di avviare gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Clemente Cardinali" di Velletri alla pratica sportiva. Nel rispetto dei traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, si cercherà di consolidare le competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza e all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e nei rapporti con gli altri. Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa aumentando il tempo scuola dando un indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali dei ragazzi. Da sempre lo sport permette di instaurare un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti. L'iniziativa consolida la collaborazione con le società sportive locali che da subito hanno manifestato entusiasmo per il progetto mettendo a disposizione uomini, strutture e mezzi per la realizzazione dello stesso. Il progetto è stato accolto favorevolmente dall'amministrazione comunale che ha immediatamente bandito una gara per la ristrutturazione del campo all'aperto, all'interno dello spazio di pertinenza dell'istituto, che amplia le strutture a disposizione della scuola già dotata di una grande palestra. Il percorso ideato mira all'integrazione di alunni diversamente abili e alunni stranieri, la cui presenza nel nostro istituto è notevole, consapevoli del clima positivo e di accettazione degli altri che solo un gioco di squadra può sviluppare, e consapevoli che la diversità linguistica solo nello sport non costituisce una barriera. Il progetto, infine, propone tematiche trasversali, quali cibo e alimentazione per uno stile di vita equilibrato, toccando temi come il disagio giovanile, l'obesità e l'anoressia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- accrescere la capacità di cooperare; - sviluppare il processo di inclusione e di integrazione delle differenze; - accrescere l'autoefficacia e l'autostima; - migliorare il rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

ATTIVITA' SPORTIVE PROPOSTE

Sono stati scelti sport individuali, di squadra, di contatto fisico, interazione a 2, ma tutte finalizzate alla conoscenza e padronanza di sé e in rapporto con gli altri.

SPORT	STRUTTURA
AIKIDO	PALESTRA SCUOLA



ATLETICA LEGGERA	PALESTRA E CAMPO SCUOLA – PISTA ATLETICA LEGGERA
BASKET	PALESTRA E CAMPO SCUOLA
DODGEBALL	PALESTRA E CAMPO SCUOLA
GINNASTICA ARTISTICA	PALESTRA SCUOLA
GINNASTICA RITMICA	PALESTRA SCUOLA
KUNG FU	PALESTRA SCUOLA
PALLAVOLO	PALESTRA E CAMPO SCUOLA
RUGBY TOUCH	PALESTRA E CAMPO SCUOLA
TENNIS	CAMPO SCUOLA

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto è articolato al più in quattro fasi. Le prime due (qualificazioni e finale d'istituto) si svolgono interamente in classe in orario mattutino, senza alcun onere per la scuola, e sono aperte alla partecipazione di tutti gli alunni: la preparazione alla prova avverrà in orario curricolare, sotto la supervisione del docente di Matematica. Le altre due fasi (finale di area ed eventualmente finale nazionale) si svolgeranno in una sede da definire.. Ogni fase prevede una classifica che permetterà solo ai primi in graduatoria di proseguire la competizione. In vista delle due fasi finali, si prevede lo svolgimento di corsi di potenziamento, da effettuare in presenza. Per affrontare le gare non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente



impegnativo o di formule troppo complicate, occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- prendere coscienza della matematica come disciplina stimolante e divertente;
- sviluppare la voglia di mettersi in gioco;
- potenziare le tecniche di risoluzione di quesiti e problemi matematici;
- partecipare a gare di istituto e competizioni a livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCRITTORI DI CLASSE

Partecipazione al concorso "Scrittori di classe" bandito dalla CONAD.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ambiente di apprendimento e potenziamento degli apprendimenti linguistici, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **TRINITY**

Potenziamento della lingua in inglese in orario aggiuntivo rivolto alle classi primaria e secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di speaking e di listening Miglioramento delle capacità linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA

Il corso di Lingua, Cultura e Civiltà romena contiene elementi di lingua e letteratura romena, storia della Romania, geografia della Romania, feste e tradizioni romene ed è organizzato da una prospettiva interculturale, permettendo l'apprendimento attraverso la collaborazione, la comunicazione e non l'emarginazione dei bambini. L'attività viene svolta online usando dei metodi d'insegnamento sincroni ed asincroni.

Risultati attesi

Partecipare alle interazioni verbali in varie situazioni di comunicazione, ricevendo e producendo dei testi orali Ricezione di testi scritti di vario tipo Scrittura di testi scritti di vario tipo Uso corretto, adeguato ed efficiente della lingua romena nel processo di comunicazione orale e scritta Esprimere la propria identità linguistica e culturale in un contesto nazionale e internazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CERAMICA

Il laboratorio avrà lo scopo di potenziare lo sviluppo delle capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza dei materiali da manipolare, e l'organizzazione delle varie fasi



progettuali e creative, fino alla produzione dell'oggetto finito. Gli alunni coinvolti avranno l'opportunità di acquisire esperienze visive e tattili per la realizzazione di opere tridimensionali e collaborare costruttivamente per un obiettivo prescelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- stimolare la motivazione ad apprendere
- promuovere la capacità di lavorare in gruppo e per il gruppo
- sviluppare l'attitudine a trasferire le abilità e competenze acquisite in contesti diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ceramica

● SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con



L'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso. Inoltre, il progetto è caratterizzato da azioni di contesto quali: - Attrezzature sportive di base: È prevista la fornitura da parte delle FSN, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante il progetto. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso. - Campagna su Benessere e Movimento Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età creando un collegamento interdisciplinare con l'educazione civica. - Testimonial sportivi Saranno individuati da ciascuna FSN partecipante al progetto, protagonisti sportivi quali Testimonial per studentesse e studenti per promuovere la campagna e il contest anche attraverso relativi materiali multimediali. - Evento di fine anno Al termine dell'anno scolastico, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva (Kids - Junior)" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids")



attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi all'aperto attrezzati

● LIBERA...MENTE

La scelta della scrittura creativa abbraccia numerose motivazioni di ordine: -motivazionale, il giocare con le parole e con i testi consente agli alunni di esprimersi utilizzando contenuti legati al loro mondo interiore, esprimere in modo originale la propria idealità, assegnare alla scrittura uno scopo e sentire significativa la scrittura scolastica; -espressivo, entrare nella profondità dei testi letti significa "ascoltare la propria voce e le voci altrui", riconoscere parti di sé ed imparare a comunicarle, restituire alla parola la sua accezione più profonda: la potenzialità espressiva; -cognitivo, educare la creatività significa operare consapevolmente con i processi del pensiero divergente. Allenare la mente, lavorando su testi e/o parole, in processi che caratterizzano la strutturazione di questo pensiero, consente di sviluppare le capacità creative ed applicarle ai vari contesti di vita; -socio-culturale, una buona competenza linguistica, intesa anche come competenza lessicale e semantica, favorisce fruizione e comunicazione consapevoli e, di conseguenza, l'arricchimento della propria vita sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCIENZIATI SI DIVENTA

"Scienziati si diventa": un ciclo di incontri in cui gli alunni verranno accompagnati nello studio delle scienze sperimentali rendendoli attori nell'approccio scientifico con l'esperienza diretta di un fenomeno e la sua corretta interpretazione. Gli alunni coinvolti avranno l'opportunità di osservare fenomeni, sperimentare ed applicare il metodo scientifico, utilizzando strumentazione specifica di laboratorio, sviluppando competenze valide non solo in contesti scientifici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si attende che gli alunni abbiano sviluppato: - maggiore motivazione ad apprendere - capacità di lavorare in gruppo - approfondimento degli apprendimenti derivanti da attività curricolari e sappiano collegare le esperienze del progetto con i concetti appresi in orario curricolare - capacità di applicare correttamente il metodo scientifico - capacità di riportare e comunicare i risultati ottenuti nelle esperienze - abilità nell'utilizzare correttamente la strumentazione di base del laboratorio scientifico e siano in grado di selezionare la strumentazione adeguata per ogni esperienza - maggiore autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Cantiamo e balliamo la tradizione dei nostri nonni

Dopo aver ascoltato la storia e le storie dei canti e balli popolari, inviteranno i bambini per trasmettere ciò che hanno imparato anche all'interno delle loro famiglie. - Si svolgerà un laboratorio per costruire alcuni strumenti musicali necessari a suonare la musica popolare - Si



sperimenteranno diversi canti e balli popolari di gruppo

Risultati attesi

Imparare a ricercare le tradizioni popolari che stanno alla base della cultura del proprio territorio -Imparare a godere delle ricchezza dei canti e balli popolari -Imparare a raccontare e trasmettere i valori e le esperienze patrimonio dei canti e balli popolari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi all'aperto attrezzati

● EMOZIONI IN GIOCO

Il progetto "Emozioni in gioco" è destinato alla classe terza e agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia. Si tratta di un viaggio tra le emozioni, all'interno del quale i bambini più grandi faranno da tutor ai più piccoli. Il percorso intende "alfabetizzare alle emozioni" e nasce dall'esigenza di fornire al bambino strumenti per conoscere e riconoscere il loro linguaggio. A partire dalla lettura di albi illustrati verranno proposte attività creative e laboratoriali che si focalizzeranno su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite e dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente in se stesso e negli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questo progetto si pone come obiettivo fondante di indirizzare i bambini verso una conoscenza più consapevole della propria sfera emotiva, attraverso un viaggio introspettivo indirizzato a promuovere il potenziamento di quell'aspetto dell'intelligenza che è in grado di favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali. Il linguaggio verbale e il linguaggio del corpo saranno al centro della nostra azione: con essi vorremmo stimolare i bambini alla scoperta, alla riflessione e all'interiorizzazione delle emozioni mediante letture, canti, drammatizzazioni, osservazioni, giochi e attività manipolative. Ampio spazio verrà dato al dialogo, alla socializzazione, all'esplorazione e al confronto. Si parte dall'idea di voler rendere l'alfabetizzazione emotiva maggiormente integrata nei processi di istruzione: accrescere la consapevolezza della propria emotività può portare non solo ad un maggior benessere come individui ma soprattutto a realizzarsi nel pieno delle proprie possibilità. Questo porta ad una chiara valorizzazione di potenzialità uniche ed originali dei processi espressivi e maturativi di tutti gli alunni. Il percorso può anche rivelarsi un'opportunità per la risoluzione di criticità che tendono a verificarsi nelle relazioni interpersonali quotidiane, non solo a scuola, ma anche negli altri ambienti in cui il bambino è inserito.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● ZARFATI CODE

Il PNSD, ai sensi dell'art. 1 co.7 della L.107/205, ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e prevede un'appropriata educazione al pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'Infanzia come attività elettiva per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Il coding aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente, insegna a ragionare in modo algoritmico, programmando in un contesto di gioco, promuovendo l'attitudine mentale utile ad affrontare problemi per trovare soluzioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; sviluppare il pensiero computazionale; saper programmare giocando (coding); saper risolvere problemi in modo creativo (problem solving); Strumenti di valutazione del progetto Indicare i

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Biblioteca Scolastica

Il progetto mira a implementare il servizio di biblioteca scolastica rendendola punto di riferimento culturale e sociale per tutta la comunità scolastica. La nuova biblioteca d'istituto dovrà essere un luogo accessibile e facilmente fruibile da tutta la comunità scolastica, grazie ad una nuova sistemazione degli ambienti e una moderna catalogazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA DEVE DIVENTARE UNO SPAZIO EDUCATIVO IN CUI PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA LETTURA AUTONOMA, UN LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO, L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE DI TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA. UN LUOGO DI INCONTRO, COMUNICAZIONE E INTEGRAZIONE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● MI CURO DI TE

ATTRAVERSO VARIE ATTIVITA' SI CONDURRANNO GLI ALUNNI A COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'ACQUA COME FONTE DI VITA E QUANTO SIA INDISPENSABILE ADOTTARE COMPORTAMENTI ADEGUATI ALL'USO DI TALE RISORSA. IL PROGETTO PREVEDE ANCHE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELLA SENSIBILIZZAZIONE DI TALE TEMATICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

IMPEGNO QUOTIDIANO NELLA CURA DELL'USO DELLE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL NOSTRO PIANETA.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 2.0

SPAZI ESTERNI

● ROTELLE DI CLASSE

ROTELLE DI CLASSE

Risultati attesi

Alunni in grado di saper giocare, divertendosi nel rispetto delle regole e dei propri compagni, con l'ausilio del pattino in linea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZI ESTERNI

● "Che musica...maestro"

Conoscere vari strumenti musicali attraverso incontri, della durata massima di due ore ognuno, condotti da strumentisti affiancati da musicologi esperti nel settore organologico. Dopo una breve introduzione riguardante la storia e la classificazione degli strumenti musicali, con



particolare riferimento allo strumento oggetto della lezione, gli alunni assisteranno alle performance degli strumentisti e verranno coinvolti in attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscere vari strumenti musicali; esplorare e improvvisare suoni e articolazioni ritmiche; scoprire nel linguaggio musicale un altro modo di esprimersi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● MUSICA E ARTE PER ... DIVERTIRSI INSIEME

RIPROPOSTO SU RICHIESTA DEGLI ALUNNI.. DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SARA' DATO AMPIO SPAZIO ALL'ESPRESSIONE PERSONALE,TANTO DA FAR EMERGERE SIA PARTICOLARI QUALITA' ESPRESSIVE SIA DIFFICOLTA' NELLE ABILITA' MANUALI .PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' IL LABORATORIO COSTITUIRA' UN 'OCCASIONE DI CRESCITA SOTTO IL PROFILO COGNITIVO E PRASSICO,SARA' DATA INOLTRE UN'OPPORTUNITA' PER ACQUISIRE FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA' DI ESPRESSIONE MIGLIORANDO L'INTEGRAZIONE ED IL SENSO DI APPARTENENZA. I PRODOTTI REALIZZATI VERRANNO ESPOSTI E VENDUTI DALLE RAPPRESENTANTI DELLE CLASSI E



SEZIONI NELL'AMBITO DEL MERCATINO DI FINE ANNO.

Risultati attesi

SAPER IDEARE E PROGETTARE UN PRODOTTO ,ESPRIMENDO LA PROPRIA CREATIVITA' ; SAPER REALIZZARE UN PRODOTTO,RISPETTANDO LA SEQUENZIALITA' NELLE VARIE FASI; MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE; POTENZIARE LA CAPACITA' DI RISPETTARE LE CONSEGNE ED I TEMPI DI ESECUZIONE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● READ AND DREAM

scuola molti libri e volumi di vario genere. Avendo a disposizione dei locali liberi si vuole creare un vero e proprio spazio biblioteca alla portata giornaliera di docenti e alunni. Con una vera e propria biblioteca all'interno della scuola c'è maggiore autonomia organizzativa; si aumenta lo stimolo ad attività collegate alla lettura; c'è una maggiore fruibilità per gli alunni in svantaggio o diversamente abili... Il lavoro sarà diviso in diverse fasi: si inizierà dalla progettazione e decorazione dello spazio e degli elementi di arredo, fino ad arrivare alla messa a punto di una catalogazione ed una posizione del materiale negli scaffali precisa ed ordinata. Dopo la creazione della struttura si inizieranno ad offrire a tutti gli alunni del plesso dei giorni per poter andare a scegliere e prendere in prestito un libro oppure dei momenti per poter partecipare ad



attività di lettura animata, di incontri o piccoli laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

DALL'UTILIZZO E FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA SI ATTENDE IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN UNO "SPAZIO SOCIALE" IN CUI L'ELEMENTO "LIBRO" STIMOLI LA CURIOSITA', L'IMMAGINAZIONE, LA CONCENTRAZIONE, LA RIFLESSIONE, LA COMUNICAZIONE, LA SCRITTURA, NONCHE' L'ASCOLTO NEI TEMPI DISTESI E COINVOLGENTI DELLA LETTURA/ASCOLTO IN QUESTA SOCIETA' ALTAMENTE DIGITALIZZATA.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attraverso attività individualizzate e strategie didattiche differenziate, si punta a garantire il successo formativo degli alunni a cui è rivolto, dando la possibilità a ciascuno di apprendere nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare, potenziare e consolidare alcune abilità e competenze. -Acquisire una maggiore autonomia per avere più consapevolezza di sé e autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARANDO, GIOCANDO ... NUMERI E PAROLE

Il progetto nasce per le classi 1A, 2 A,3 A in quanto divise tra alunni che frequentano orario



antimeridiano e altri che frequentano orario a tempo pieno. Nel progetto sono coinvolti gli alunni in orario pomeridiano. Gli alunni verranno stimolati ad una maggiore motivazione allo studio delle discipline. Si offrirà agli alunni di lavorare insieme per svolgere i compiti assegnati giornalmente, e, approfondire alcune abilità di tipo disciplinare. A tal fine, si predisporranno occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali: PROBLEM SOLVING, per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi; COOPERATIVE LEARNING: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire il senso del dovere ; abituare alla precisione ,puntualità, all'applicazione sistematica; migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione; riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"NOI ...E LA MUSICA"**
-



UNA SETTIMANA DEDICATA ALL'ARTE DELLA MUSICA CON RIFERIMENTI ,COLLEGAMENTI ED ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI

Risultati attesi

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici . Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. I destinatari attraverso la conoscenza acquisiranno la consapevolezza Tutti gli alunni delle classi I-II-III-IV-V SCUOLA PRIMARIA dell'importanza della musica in ogni aspetto della vita quotidiana, in ambito comunicativo, espressivo ed emotivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● NOI...CITTADINI DEL MONDO

Seguendo il calendario, si effettueranno attività dedicate ad uno specifico tema in relazione alle



giornate speciali celebrate in tutto il mondo o solo in Italia. Al termine di ogni attività verrà prodotto un filmato a documentare il lavoro svolto.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni su argomenti specifici; - portare l'attenzione su eventi storici e fatti socialmente rilevanti; - promuovere il dialogo e la riflessione sui temi proposti attraverso attività guidate; - favorire la coesione tra i vari gruppi classe del plesso e sviluppare la collaborazione e l'inclusione all'interno dei singoli gruppi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLASSE 2.0

Il progetto Classe 2.0 si prefigge l'utilizzo del libro digitale sulla LIM e/o sui notebook personali; uso dei giochi digitali online o su CD Erickson; attività guidate finalizzate all'integrazione della didattica tradizionale con l'utilizzo di software per un primo approccio al digitale finalizzato all'acquisizione dei vari linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e del ragionamento strutturato nelle situazioni di problem solving; sviluppo della capacità di collaborare tra pari e con adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

LABORATORIO

● DIRITTI AL PUNTO

Il progetto "Dritti al punto" è destinato prevalentemente agli alunni per i quali sono state individuate lacune disciplinari o strumentali che verranno affiancati con proposte didattiche e/o relazionali individualizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'alunno acquisisce le strumentalità di base; sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● UN LIBRO PER AMICO

Il progetto "Un libro per amico" intende offrire l'opportunità agli alunni di incrementare le occasioni di lettura offrendo loro la possibilità di prendere in prestito i libri della biblioteca di plesso e di leggerli e animarli in classe guidati dalle insegnanti bibliotecarie. Attivazione prestito bibliotecario, incremento numeri libri in biblioteca, organizzazione incontro con l'autore, lab. Lettura animata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ascolto. Maggiore dimestichezza nell'orientarsi tra le varie letture. Maggiore curiosità e interesse per il testo scritto e la lettura drammatizzata, maggior maturità relazionale. Sviluppo del rispetto verso il bene altrui.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica SPAZI ESTERNI
Strutture sportive	Palestra

● NOI E LA MUSICA – “Connect People”

Attraverso la Musica (body percussion, utilizzo degli strumenti musica d'insieme e canto) rafforziamo l'autostima dei ragazzi coinvolgendoli in attività che li gratifichino e che diventano più complesse parallelamente all'aumento della loro capacità recettiva/esecutiva. Nel suonare insieme non c'è competizione, anzi, è necessario sviluppare al massimo l'attenzione verso l'altro e verso se stessi; le attività sono concepite in modo tale che l'ambiente di apprendimento



stimoli a ogni partecipante migliorarsi e a relazionarsi con gli altri membri del gruppo. Attivare vari lobi cerebrali attraverso attività di coordinazione corporea/vocale specifiche migliorando la capacità di concentrazione, la capacità mnemonica e la capacità di ascolto, la proprietà di linguaggio, la coordinazione e l'equilibrio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il laboratorio musicale intende affinare la capacità di sincronizzazione, la coordinazione motoria, lo sviluppo del senso ritmico, dell'ascolto, della gestione delle coordinate spaziali in movimento e in forma statica, sviluppare una memoria auditiva, fondamentale per la ricchezza del linguaggio parlato e musicale, approccio agli strumenti. Migliorare le conoscenze del linguaggio musicale. Eseguire semplici performance musicali utilizzando strumenti musicali, corpo e voce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● AVIS 2023

Finalità e obiettivi formativi: (disciplinari o educativi) Favorire la conoscenza del sistema cardio circolatorio Favorire la donazione Rendere i ragazzi Cittadini adulti consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi prefissati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi all'aperto attrezzati

● MUSICA A COLORI



L'idea del progetto nasce per avvicinare i bambini all'ascolto musicale e a culture diverse come l'africa, con la consapevolezza che viviamo in una società multietnica soprattutto nel nostro plesso, nel senso che vivono in una società dominata dall'uso massiccio degli strumenti informatici. Partendo dal proprio corpo che come un tamburo si può suonare, e informata ludica giocheranno, costruiranno, inventeranno piccoli e affascinanti strumenti. La musica per il bambino costituisce una modalità espressiva legata allo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo emotivo, e sociale che è trasversale a tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia e che speriamo ci offra una chiave di lettura nella difficile comprensione del mondo dei bambini con problemi in particolare i bambini autistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Discriminazione dei suoni -migliorare la sensibilità uditiva, la capacità di attenzione -ascoltare e drammatizzare piccole storie -scoprire potenzialità sonore di alcuni strumenti -esprimere le emozioni attraverso i colori e i suoni e la digitopittura. -scoprire la propria immagine del corpo e della propria voce attraverso il battito di mani, dei piedi -scoprire musiche e canti diversi di altre culture (Africa)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● TI SCRIVO CHE E' UN PIACERE

"Scrivo che è un piacere, disegni da favola!", un progetto-concorso di Stabilo, che premia la creatività del bambino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lavoro di gruppo che favorirà la coesione tra alunni e la collaborazione per un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN MONDO DENTRO UN LIBRO

PROGETTO LETTURA. LETTURA DI RACCONTI IN AULA, (INSEGNANTI, ESPERTI, ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA) IN SPAZI PREDISPOSTI, CON ELABORAZIONE GRAFICA E COSTRUZIONE DI



UN LIBRO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MATURARE ATTEGGIAMENTI DI RISPETTO VERSO IL LIBRO, TESORO DI CONOSCENZE E IMMAGINAZIONE. Rispetto reciproco RICONOSCERE I LUOGHI DOVE SI CONSERVANO I LIBRI (BIBLIOTECA QUALE SPAZIO DEDICATO ALLA LETTURA E ALLA CONOSCENZA). AMPLIAMENTO DELLE VARIE CAPACITA' DEL BAMBINO.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

BIBLIOTECA COMUNALE, LIBRERIA
MONDADORI

● **NON ASPETTARE CHE CI PENSINO GLI ALTRI**



Il progetto intende contribuire e a diffondere la cultura della prevenzione e della solidarietà assieme alla assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza per il verificarsi di calamità naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri e consapevoli ; sviluppare l'altruismo e la solidarietà verso chi si trova in difficoltà ; far maturare il senso etico e l'impegno civile; sapersi comportare in sicurezza in situazioni di emergenza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

ESTERNO VIA NOVELLI PER ESPOSIZIONE PROTEZIONE CIVILE
--

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● PC CODING

Fare coding alla scuola dell'Infanzia significa aiutare i bambini a sviluppare un "pensiero computazionale", ossia la capacità di risolvere un problema scomponendolo in parti più piccole e permettendo una soluzione efficace e il superamento dell'ostacolo in modo creativo. Il progetto sarà suddiviso in 3 fasi: partiremo cercando di conoscere com'è un robot, quali sono le sue caratteristiche e come funziona per giungere a capire ed imparare come può essere programmato attraverso i comandi sul dorso. In seguito, bambini potranno "trasformarsi" in robot che si muovono su un reticolato predisposto con diversi ostacoli, seguendo le indicazioni del programmatore (l'insegnante o i compagni) con l'aiuto di frecce colorate. Infine, sarà proprio il Robot, personaggio guida, all'inizio di ogni incontro a far scoprire ai bambini i giochi e le attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il valore aggiunto dell'uso della robotica nella scuola dell'infanzia ricade in diversi ambiti: • Emozionale-motivazionale, poichè favorisce la riflessione e la discussione tra pari (nel piccolo gruppo e nel classe). • Cognitivo. • Metacognitivo, in quanto aumenta l'acquisizione di competenze e aiuta gli alunni a "capire come si fa a capire".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	SPAZI ESTERNI

● VIAGGIO TRA NATURA E CULTURA

Seguendo le indicazioni presenti sul sito dell'Indire, quest'anno abbiamo stilato un progetto basandolo su un nuovo approccio educativo: «Outdoor education». L'outdoor Education si fonda su pratiche educative che intendono valorizzare l'ambiente esterno considerato nelle sue varie sfaccettature e considerato come ambiente educativo privilegiato per le esperienze che offre. L'approccio dei bambini verso la natura è essenzialmente di carattere sensoriale e mira allo sviluppo della persona e ai suoi apprendimenti in un contesto che insegna e richiede rispetto e nel contempo restituisce emozioni, creatività, energia per il corpo e la mente. Il progetto parte dall'idea di un bambino/a ricercatore, che ha sete di scoprire, di indagare, di tentare, di sbagliare e di ritentare, competente, in quanto dotato fin dalla nascita di strumenti per conoscere ed esplorare il mondo che lo circonda e capace di costruire attivamente i propri apprendimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Introdurre l'Outdoor education nel curriculum comporta numerosi vantaggi su diversi piani. Ad esempio, l'osservazione della natura rende l'Outdoor education un'opportunità per guardare il mondo con occhi diversi, favorendo così la comprensione dell'interdipendenza tra sistemi ecologici e del rispetto della natura. Le teorie sulla biofilia affermano che il soggetto percepisce un senso di benessere e di meraviglia per la scoperta di piante e animali. Ciò si traduce in un senso di sicurezza nell'affrontare l'incertezza, la complessità e la novità. Sul piano fisico. Gli studenti fanno esercizio fisico, si muovono, corrono, si ossigenano. Camminare, correre, arrampicarsi, saltare, evitare ostacoli, sono attività che allenano la forza muscolare e favoriscono le abilità grosso-motorie e fino-motorie. Inoltre, la conoscenza del contesto culturale in cui vivono rafforza il senso di appartenenza ad una comunità. Insomma, sono innumerevoli i benefici che gli studenti possono trarre da questo approccio educativo, che non sostituisce ma semplicemente affianca il curriculum tradizionale "in aula".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	SPAZI ESTERNI

● ELEMENTI PROPEDEUTICI DEL TENNIS E DEL PADEL

Elementi Propedeutici del Tennis e del Padel -Consapevolezza dell'importanza del movimento e



delle pratiche sportive per la sviluppo personale e la salute. -Conoscenza, pratica e rispetto delle regole di convivenza civile -Conoscenza e pratica dei valori dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Conoscenza, fruizione e condivisione di spazi, strumenti e attrezzature educativo-didattici e sportivi -Avviamento alla disciplina e alla pratica sportiva -Conoscenza e rispetto delle regole dei giochi sportivi del tennis e del padel

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi all'aperto attrezzati

● **TEATRANDO**

Il teatro rappresenta una forma d'arte collettiva. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme su un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa, inoltre, avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui



l'errore venga accolto e non censurato. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'autoapprendimento. ATTIVITÀ: - lettura a tavolino del copione; - distribuzione delle parti; - costruzione coreografie; costruzione scenografie; comportamento in scena; messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il teatro rappresenta una forma d'arte collettiva. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme su un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa, inoltre, avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'autoapprendimento. ATTIVITÀ: - lettura a tavolino del copione; - distribuzione delle parti; - costruzione coreografie; costruzione scenografie; comportamento in scena; messa in scena

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● ACCENDIAMO

Il progetto prevede delle lezioni di potenziamento delle capacità/abilità logico-matematiche attraverso esercitazioni e giochi logici in un continuo confronto tra pari e con l'insegnante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le capacità logico-matematiche Migliorare l'autostima Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della matematica Sviluppare la capacità di problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DO-RE-CIACK! HISTORIAE ROMANORUM

Il progetto, tra storia, cultura "DO-RE...CIACK! HISTORIAE ROMANORUM" e intercultura... è rivolto agli alunni delle classi quinte e quarte. Intende promuovere le attività espressive teatrali in



classe; si integra perfettamente negli obiettivi da perseguire del curricolo scolastico e, a partire da quelli di storia, da cui prende spunto il progetto, si trasforma in un prezioso strumento di conoscenza interattiva di linguaggi diversi e in un prezioso strumento formativo polivalente, multidisciplinare e interdisciplinare. Le vicende storiche narrate in scena raccontano, in modo leggero e divertente, la Roma monarchica a partire dall'approdo di Enea sul suolo italico. In un continuo susseguirsi di vicende, si raffrontano la storia leggendaria antica e la storia quotidiana odierna. Lo spettacolo è intervallato da momenti musicali in cui gli alunni, sperimentando le loro potenzialità vocali e strumentali, riscoprono generi e stili musicali diversi come le canzoni popolari e folkloristiche, che fanno parte dell'enorme patrimonio culturale romano. Uno spettacolo dove emerge lo spirito ribelle che anima da sempre il popolo di Roma, in un continuo crescendo, sino alla cacciata dei Re, e questo si rivela una fonte di motivazione forte per gli alunni perché apprendono con maggiore efficacia e con più vitalità: un tuffo nel passato ma non troppo! La rappresentazione teatrale verrà proposta a fine anno scolastico come momento conclusivo e di saluto degli alunni delle classi quinte che si renderanno protagonisti del palcoscenico, mentre gli alunni delle classi quarte, nell'azione scenica dello spettacolo, saranno gli orchestrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare i livelli di espressività e di comunicazione. - Sviluppare una maggiore sensibilità di linguaggio tecnico- musicale. - Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita - Fare vivere agli alunni in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● GIOCHI SENZA FRONTIERE

Organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento della lingua italiana a vari livelli, con attenzione al linguaggio orale per migliorare la comunicazione quotidiana, arricchire il vocabolario di base, superare le divergenze linguistiche e facilitare l'apprendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative attraverso attività orali, ricreative, giochi linguistici e drammatizzazioni in coerenza con le priorità espresse nel Ptof e la programmazione didattica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● VIAGGIO TRA LE EMOZIONI

Percorso di alfabetizzazione delle emozioni per i cinquenni della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni; - Discriminare le diverse espressioni e mimiche facciali, la postura, il tono della voce, il linguaggio non verbale del corpo; - Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri; - Favorire momenti di condivisione del proprio vissuto con gli altri

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIROTONDO DI PAROLE

Il progetto ha come obiettivo quello di contrastare e risollevare situazioni scolastiche e linguistiche gravi, attraverso l'ausilio di interventi mirati di alfabetizzazione della lingua italiana. Tale proposta va a collocarsi in un contesto scolastico caratterizzato da una complessa varietà culturale, dovuta ad una realtà soggetta a processi migratori continui, in cui l'integrazione e il successo didattico sono difficoltosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Migliorare e limitare le difficoltà linguistiche sia tra pari sia a livello comunicativo con le famiglie
- Prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico - Consolidare le conoscenze acquisite - Affinare le capacità di ascolto e concentrazione - Migliorare la capacità di eseguire lavori individuali e/o di gruppo - Acquisire e consolidare la capacità di scrivere semplici parole e/o brevi testi e comprensione da ascolto - Favorire la capacità di integrarsi con gli altri - Ridurre la marginalità sociale - Favorire la crescita culturale - Recuperare, potenziare e sviluppare competenze e abilità base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PAROLE IN GIOCO

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni ed agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnate

- Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione nella seconda lingua
- Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni
- Stimolare capacità di "problem solving"
- Procurare esperienze di gratificazione personale
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione
- Favorire interventi appropriati
- Leggere correttamente testi di vario tipo
- Lettura strumentale (lettura ad alta voce e silenziosa)
- Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali
- Rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata
- Produrre un semplice testo scritto realistico/narrativo
- Utilizzare le principali convenzioni ortografiche
- Individuare i fondamentali elementi grammaticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● C'ERA UNA VOLTA...

Utilizzo di fiabe e favole per suscitare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e stimolare la curiosità verso un testo. Inoltre prevede attività manuali attraverso l'utilizzo di materiali diversi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare creatività espressiva e competenza comunicativa - Favorire la conoscenza e il rispetto dell'altro - Saper rispettare i tempi di una discussione - Svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ZARFATI BYTE

Il progetto si prefigge percorsi educativi che prevedono l'uso degli strumenti multimediali nelle classi della scuola primaria. Il corretto uso delle tecnologie informatiche costituisce un valido supporto nel processo di apprendimento degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base; Illustrare agli alunni le potenzialità del computer, a partire dalle loro conoscenze; Insegnare a utilizzare il computer in modo autonomo; Illustrare agli allievi l'utilizzo base dei software Word, e Powerpoint e utilizzo del browser per la navigazione su Internet; Utilizzare con gli alunni programmi didattici freeware, spiegandone l'uso. Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curriculari e/o aggiuntive previste dal P.T.O.F.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● ZARFATI EXPO

Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Ed ha le seguenti finalità: -Realizzare



percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività. -Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. -Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; -Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione; -Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi; - Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellare...); -Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia; -Lavorare in gruppo, imparando a chiedere e fornire aiuto, esponendo le proprie idee e proposte ed ascoltando quelle degli altri; -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione; -Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri; -



Utilizzare in modo corretto il materiale, facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PADEL-LANDO

La realizzazione del progetto del Padel si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali. Nasce per promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto dei bambini, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; - Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità;



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi all'aperto attrezzati

● LEGGIMI LEGGIMI

Il progetto intende offrire agli alunni un'occasione per assistere e prendere parte ad attività di lettura ad alta voce e di animarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore curiosità e interesse per il testo scritto e la lettura drammatizzata; maggior maturità relazionale. Aumento dell'interesse nei confronti della lettura; miglioramento delle capacità di ideazione e di storytelling relativamente all'età degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● MIGLIORIAMO INSIEME

Il progetto "Miglioriamo insieme" nasce per promuovere il processo di apprendimento degli alunni al fine di favorire uno sviluppo completo di tutte le loro potenzialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo verso una cosciente autonomia - Educare gli alunni affinché riescano a padroneggiare al meglio il loro atteggiamento verso le discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione e di sintesi - Rendere gli alunni autonomi e capaci di organizzare le conoscenze acquisite - Aiutare gli alunni ad adottare strategie di problem solving facendo, se pertinenti, delle considerazioni personali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PEKIT FOR KIDS

Il progetto nasce per offrire agli alunni una prima alfabetizzazione dell'informatica nell'ambito dell' ICT (tecnologie informatiche)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base - Favorire lo sviluppo di capacità logiche - Sviluppare il pensiero computazionale - Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini - Acquisire la certificazione " Peking expert " - Saper utilizzare tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento - Saper esprimere le proprie peculiarità attraverso forme di espressioni nuove e stimolanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● WE ARE THE FUTURE BenEssere-sostenibilità-diritti

il percorso educativo-didattico sarà calendarizzato in tre periodi didattici, secondo le indicazioni tematiche previste per l'Educazione Civica, favorendo una cultura di condivisione del compito educativo e di arricchimento degli ambienti di apprendimenti: o dentro la scuola, tra classi, in continuità, o tra scuole: all'interno di reti, per sviluppare progetti comuni, per confrontare soluzioni (Progetto Green School) o con gli Enti Locali, o con le Associazioni sul Territorio, o con Musei, Istituzioni Artistiche e Culturali, o con Università, Centri di Ricerca, o con Imprese, Società, Fondazioni. I periodi didattici sono distinti in coerenza con lo sviluppo dei nuclei tematici per l'Insegnamento di Educazione civica e perseguono i traguardi individuati dall'Agenda 2030 dell'ONU: obiettivi 3, 13 e 16.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le regole del vivere insieme □ Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola □ Educare alla solidarietà e alla tolleranza □ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare □ Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione □ Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità □ Sviluppare il pensiero critico in relazione alle tematiche affrontate □ Prevenire e contrastare tutte le forme di violenza di genere □ Prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo □ Sviluppare senso di responsabilità e consapevolezza nell'utilizzo dei dispositivi digitali e dei social.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE

"RACCHETTE IN CLASSE" prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, per la scuola secondaria di primo grado, e per le classi della primaria di Pratolungo, Zarfati, Mariani e Novelli, incentrato, sulle discipline del Tennis, Padel e Tennis da tavolo.. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe), facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a



settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi copriranno fino a 04 settimane e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare i ragazzi alla pratica sportiva, coerentemente al Progetto d'Istituto che prevede l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare dedicata a 7 Discipline Sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi all'aperto attrezzati

● PORTE APERTE ALLO SPORT

"Porte Aperte allo Sport" si propone di favorire l'avvicinamento di famiglie, bambini e ragazzi



all'attività sportiva mediante corsi di atletica leggera, bocce e danza sportiva negli istituti scolastici aderenti al progetto e in seno alle ASD/SSD coinvolte. Il progetto prevede complessivamente 24 ore curricolari divise tra Atletica Leggera, Bocce e Danza Sportiva. Il percorso sportivo è dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato principalmente sull'Atletica Leggera. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (16 ore in tutto) per la disciplina prevalente scelta dalla scuola e 4 ore ciascuna per le altre discipline. Successivamente il progetto proseguirà con incontri pomeridiani (una volta a settimana per 1,5 h) alternando le proprie strutture e la pista di Atletica cittadina fino al mese di maggio. Le attività pomeridiane si concluderanno con una manifestazione da svolgersi nella pista comunale di Atletica nel mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare i ragazzi alla pratica sportiva, coerentemente al Progetto d'Istituto che prevede l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare dedicata a 7 Discipline Sportive

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
---------------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------



Spazi all'aperto attrezzati

● NOI A PRATOLUNGO - FIABILIAMO (II-III)

FIABILIAMO è un progetto che si basa sulla conoscenza approfondita delle fiabe attraverso un percorso multidisciplinare (lettura animata, ascolto ed interpretazione artistico espressiva...). La fiaba, ha una valenza formativa ed educativa, non è un genere letterario semplicemente di intrattenimento, ma può contribuire in qualche modo alla crescita psicologica del bambino. Le fiabe mostrano ai bambini la realtà nella sua semplicità ma anche nella sua crudezza; hanno la funzione di suggerire comportamenti ed esempi di casi della vita e, tramite l'uso di differenti toni di voce da parte del lettore che sottolineano la gravità o l'allegria del momento, trasferiscono ai bambini sia una serie di modelli da tenere come riferimento in varie occasioni, sia i concetti di male e di bene in rapporto agli episodi raccontati. La fiaba è un genere letterario universale, caratterizzato da una struttura narrativa costante, che trasmette stabilità e sicurezza, due elementi fondamentali nell'età evolutiva dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza delle proprie emozioni e gestione di esse; condivisione e creazione di relazioni positive. Comportarsi reciprocamente per costruire rapporti socialmente condivisi e consapevoli. Lettura, ascolto e visione di fiabe classiche attraverso i canali dell'interdisciplinarietà (musica, arte ed immagine, lingua inglese, attività motorie e manipolative, attività artistico espressive)

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NOI A PRATOLUNGO - FIABILIAMO (IV - V)

FIABILIAMO è un progetto che si basa sulla conoscenza approfondita delle fiabe attraverso un percorso multidisciplinare (lettura animata, ascolto ed interpretazione artistico espressiva...). La fiaba, ha una valenza formativa ed educativa, non è un genere letterario semplicemente di intrattenimento, ma può contribuire in qualche modo alla crescita psicologica del bambino. Le fiabe mostrano ai bambini la realtà nella sua semplicità ma anche nella sua crudezza; hanno la funzione di suggerire comportamenti ed esempi di casi della vita e, tramite l'uso di differenti toni di voce da parte del lettore che sottolineano la gravità o l'allegria del momento, trasferiscono ai bambini sia una serie di modelli da tenere come riferimento in varie occasioni, sia i concetti di male e di bene in rapporto agli episodi raccontati. La fiaba è un genere letterario universale, caratterizzato da una struttura narrativa costante, che trasmette stabilità e sicurezza, due elementi fondamentali nell'età evolutiva dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza delle proprie emozioni e gestione di esse ; condivisione e



creazione di relazioni positive. Comportarsi reciprocamente per costruire rapporti socialmente condivisi e consapevoli. Lettura, ascolto e visione di fiabe classiche attraverso i canali dell'interdisciplinarietà (musica, arte ed immagine, lingua inglese, attività motorie e manipolative, attività artistico espressive)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● [2023] Infanzia: LABORATORIO STIMOLAZIONE LINGUISTICA

Il laboratorio linguistico "gioco-parlo-imparo" serve a potenziare e ampliare il bagaglio di conoscenze e abilità linguistiche dei bambini della scuola dell'infanzia in attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le abilità motorie degli organi fono-articolatori - Allenare la discriminazione,



l'identificazione, il riconoscimento dei suoni - Arricchire il lessico - Sviluppare le competenze fonologiche e meta-fonologiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● [2023] Infanzia: ATTIVITA' LUDICO-MOTORIA

Il progetto è volto a sviluppare la motricità quale mezzo privilegiato di espressione dei contenuti inconsci. Attraverso il movimento il bambino procede alla scoperta del mondo, promuovendo il valore del corpo come espressione della personalità, come condizione funzionale, relazionale, cognitiva e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo degli schemi motori di base e degli schemi corporei



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● [2023] Infanzia: LA SCUOLA NEL BOSCO

Il progetto "LA SCUOLA NEL BOSCO" ha come obiettivo quello di portare i bambini a contatto diretto con la natura, attraverso esperienze di apprendimento divertenti e coinvolgenti all'interno di un ambiente boschivo. Il progetto mira a sviluppare la curiosità, la consapevolezza ambientale e le abilità cognitive e motorie dei bambini, attraverso attività in un ambiente naturale. Si prevedono delle uscite periodiche in ambienti naturali e boschivi, legate al cambio di stagione, per far esplorare e conoscere ai bambini l'ambiente naturale ed i suoi cambiamenti, ed approfondimenti in aula e nei vari ambienti scolastici, per rielaborare le esperienze effettuate all'aperto. In tutte le attività proposte gli alunni saranno accompagnati dalla tartaruga Lia, personaggio filo conduttore di questo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione alle esperienze proposte in un clima sereno; Interiorizzazione di regole e comportamenti legati alle nuove esperienze; Sviluppo di una maggiore comprensione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto 'Tra le nuvole' utilizza il fumetto come strumento didattico e educativo per facilitare l'apprendimento, coinvolgere e motivare i discenti. Il progetto, centrato su attività laboratoriali, ha per obiettivo lo sviluppo delle abilità di base della lingua italiana -scrittura, lettura, ascolto- e della utilizzazione delle I.T.C. Il fumetto è un linguaggio costituito da più codici (grafico, linguistico, sonoro/emotivo) ed esprimere un messaggio attraverso più codici permette di cogliere meglio le abilità degli alunni che altrimenti si troverebbero limitati ad un solo codice di trasmissione dei concetti (quello linguistico). Il fumetto è motivante: il linguaggio visivo risulta più accessibile in quanto universalmente comprensibile rispetto alla lingua codificata, per la quale è necessario apprendere un sistema interpretativo (grammatica). il fumetto è familiare: la lingua del fumetto risulta più diretta e quindi semplificata rispetto a testi di difficile interpretazione e con strutture complesse. Il fumetto favorisce quindi l'aspetto comunicativo della lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EduGreen: laboratori per la sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Favorire gli apprendimenti delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità degli studenti e delle studentesse, attraverso l'esperienza immersiva nel mondo naturale, per un'educazione ambientale, significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi Zarfati e Cardinali, volti a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Costruire una Cultura della sostenibilità, attraverso un Curriculum che metta al centro di tutte le discipline le Competenze necessarie a costruire il cambiamento, e un Ambiente Educativo, quello della scuola che costituisca un esempio di sostenibilità praticata, attraverso il contributo e il confronto con la Comunità entro la quale la scuola agisce.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Green School a cui il nostro Istituto aderisce è un progetto diffuso su tutto il



territorio nazionale. Il progetto diffonde e sostiene azioni in favore dell'ambiente, per educare i bambini e i ragazzi al rispetto del nostro pianeta e di tutti i suoi ambienti.

L'educazione allo sviluppo sostenibile avviene a scuola, dove si cerca di formare i cittadini di domani. A tal fine ogni plesso, sviluppa, coinvolgendo alunni e famiglie, uno o più Pilastri (Rifiuti, Acqua, Biodiversità, Risparmio Energetico, Mobilità Sostenibile, Controllo Spreco Alimentare) con lo scopo di implementare nei soggetti coinvolti la coscienza ambientale e la consapevolezza della necessità di intraprendere azioni per la tutela dell'ambiente in cui viviamo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi.

Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, Monitor touch screen, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale, di un Animatore Digitale e della Funzione Strumentale TIC che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- - Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- - Partecipare alla Europe Code Week
- - Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **ACCOMPAGNAMENTO**
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento:

- **Formazione Interna:**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di

laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle

attività formative

- **Coinvolgimento della comunità Scolastica:** Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale,

attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- **Creazione di soluzioni innovative:**

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti

della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una

metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei

fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità generali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del

personale dell'Istituto.

Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti

tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la

partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.

Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Obiettivi specifici per annualità

a.s. 2022-2023

Somministrazione di un questionario sui bisogni formativi e le competenze informatiche dei docenti.

Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola.

Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base (registro elettronico, utilizzo del pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...).

Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (Posta Elettronica, Gestione dei documenti tramite area riservata del sito e Google Drive, strumenti avanzati del registro elettronico, ecc ...).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Sostegno ai docenti per la conoscenza e la diffusione del pensiero computazionale, del coding e del problem solving come modus operandi nella pratica didattica quotidiana.

Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.

a.s. 2023-2024

Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola.

Organizzazione di incontri formativi per l'utilizzo efficace degli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, utilizzo di spazi virtuali condivisi come Drive, funzioni avanzate del registro elettronico, ecc. ...).

Incontri di approfondimento per i docenti relativi all'uso di Monitor touch screen, LIM, pc, tablet e dei loro specifici software per la didattica.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

Utilizzo di un repository (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, coding con Scratch o altri programmi.

Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.

a.s. 2024-2025

- Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, coding con



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Scratch, S4A-Scratch for Arduino, robotica educativa,
ampliamenti dei testi digitali o altri programmi.

- Utilizzo di un repository (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti.
- Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

A. MARIANI - RMAA8F7017

COLLE CARCIANO - ROSITA ZARFATI - RMAA8F7028

VELLETRI - IQBAL MASIQ - RMAA8F7039

MENOTTI GARIBALDI - RMAA8F704A

MALATESTA - RMAA8F705B

PRATOLUNGO - RMAA8F706C

COLLE PERINO,65 - RMAA8F707D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico, iniziale, intermedio e finale, attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Il compito dei docenti si articola in:

- osservazione sistematica e occasionale dei bambini in situazione di gioco libero guidato e nelle attività programmate;
- valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta;
- valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della



certificazione delle competenze per i bambini in uscita.

Si allega link contenente i criteri di osservazione scuola dell'infanzia.

<https://www.ginofelci.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/Criteri-Osservazione-Infanzia.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Documento per la valutazione degli alunni e degli studenti dovrà comprendere i criteri per la valutazione dell'educazione civica.”

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Di seguito si riporta la corrispondenza tra i cinque indicatori individuati per la valutazione della relazione e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - INDICATORI

Competenze sociali e civiche

1. **CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.



2. RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento.
3. PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)
4. RESPONSABILITA': Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
5. RELAZIONALITA': Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"CLEMENTE CARDINALI" VELLETRI - RMMM8F701B

Criteri di valutazione comuni

- Visto il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 – Linee guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica della scuola primaria" che hanno modificato l'assetto valutativo della scuola primaria;

La valutazione si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.

LA VALUTAZIONE:

- è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;
- è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- è personalizzata - favorisce la crescita personale;
- è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;



- è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado:

lo studente deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato.

Limite minimo delle ore di presenza: 742 ore.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 2 del 16 maggio 2019), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

1. gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. gravi situazioni di disagio sociale ma opportunamente documentate;

alunni che frequentano attività sportiva agonistica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

"La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Documento per la valutazione degli alunni e degli studenti dovrà comprendere i criteri per la valutazione dell'educazione civica."



Allegato:

Rubrica valutativa di Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

AMBITI

- 1) CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE
- 2) PARTECIPAZIONE E INTERESSE
- 3) RELAZIONALITA'

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe potrà ammettere l'alunno anche in presenza di una o più insufficienze gravi, valutando i singoli casi.

Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione degli studenti alla classe successiva, in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

- 1) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi;
- 3) Mancata partecipazione alle attività di recupero proposte.

La non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.



Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE AGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale gli studenti frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

- 1) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi;
- 3) Mancata partecipazione alle attività di recupero proposte.

VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli studenti un voto di ammissione espresso in decimi (senza frazioni decimali) anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

media ponderata:

- 20% (media valutazioni* finale classe prima),
- 30% (media valutazioni* finale classe seconda),



50% (media valutazioni* finale classe terza).

*esclusa la valutazione del comportamento

Allegato:

Criteria correzione prove scritte - Valutazione competenze colloquio orale - Criteria per l'attribuzione della lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.MARIANI - RMEE8F701C

COLLE PERINO - RMEE8F702D

COLLE CARCIANO - ROSITA ZARFATI - RMEE8F703E

VIA NOVELLI - RMEE8F704G

MALATESTA - RMEE8F705L

PRATOLUNGO - RMEE8F706N

Criteria di valutazione comuni

- Visto il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 – Linee guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica della scuola primaria" che hanno modificato l'assetto valutativo della scuola primaria;

La valutazione si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.

LA VALUTAZIONE:

- è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per



conseguire un miglior successo formativo;

- è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- è personalizzata - favorisce la crescita personale;
- è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

Allegato:

Criteria di valutazione scuola primaria (Dicembre 2023).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere



conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il Documento per la valutazione degli alunni e degli studenti dovrà comprendere i criteri per la valutazione dell'educazione civica.

Allegato:

Rubrica valutati ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

RISPETTO DELLE REGOLE; IMPEGNO; ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE;
RELAZIONE CON I PARI; RELAZIONE CON GLI ADULTI; AUTONOMIA OPERATIVA.

Livelli: ottimo - distinto - buono - sufficiente - non sufficiente

Si precisa che la valutazione del comportamento con giudizio non è necessariamente la somma di tutti i descrittori indicati, perché può essere attribuita anche solo in presenza di alcuni dei comportamenti descritti.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vista la delibera del 3 maggio 2019, e la successiva del 18/12/2020, n. 46, il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di



scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale 172 - del 4.12.2020 ha portato modifiche nel sistema di valutazione da adottare nella Scuola Primaria. Dall'art. 3 A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee Guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato. In base all'ordinanza i docenti dovranno perciò modificare i modi in cui sono espresse le valutazioni nel documento di valutazione che viene consegnato alle famiglie, ma non necessariamente anche nelle valutazioni in itinere. Pertanto i docenti della scuola primaria adottano i criteri di seguito allegati per la valutazione degli apprendimenti e gli obiettivi desunti dal curriculum d'Istituto.

Il Consiglio di interclasse può deliberare all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, la non ammissione degli studenti alla classe successiva, in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

- 1) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi;
- 3) Mancata partecipazione alle attività di recupero proposte.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La Scuola, nel PTOF, assume l'integrazione e l'inclusione come obiettivi principali del percorso educativo e didattico, obiettivi che vengono perseguiti attraverso una didattica personalizzata o individualizzata ed interventi di recupero, sostegno ed integrazione degli apprendimenti. Nella grandissima parte dei casi le attività realizzate riescono a favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Vengono formulati Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità, Piani Didattici Personalizzati per gli alunni certificati con DSA e Piani Didattici

Personalizzati per gli alunni individuati come BES. Alla formulazione dei piani concorrono tutti i docenti e vengono condivisi con le famiglie.

La Scuola ha sottoscritto il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, unitamente al Comune e agli altri Istituti della città. Ospita un corso di lingua e cultura romana finanziato dalla Stato Romano. Gli interventi realizzati riescono quasi sempre a favorire il successo scolastico degli alunni stranieri.

Punti di debolezza

I finanziamenti insufficienti di enti e istituzioni non consentono una programmazione efficace dei corsi di italiano per gli alunni stranieri. La mancanza di mediatori linguistici rende talvolta difficile il contatto con le famiglie, che, in alcuni casi, compiono scelte che, sia pure rispettabili perché dettate dalla cultura di origine, non favoriscono l'inclusione degli alunni.

Il gran numero di alunni BES, presenti nell'istituto, rende molto complessa e dispendiosa la programmazione e la gestione delle attività loro rivolte, dal punto di vista didattico,



burocratico/amministrativo e di coordinamento con i servizi comunali e della ASL.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei viene definito sulla base delle risultanze del Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di Valutazione multidisciplinare, dopo un periodo di osservazione effettuato durante l'attività scolastica. Successivamente, in accordo con i soggetti coinvolti, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato, che comprende gli obiettivi da raggiungere, individuando i tempi, gli strumenti e le risorse necessarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe – Famiglia - Operatori socio-sanitari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

ruolo attivo delle famiglie coinvolte costantemente nel dialogo didattico-educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è rapportata ai percorsi personalizzati condivisi con la famiglia e costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Dovrà sempre essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione dell'efficacia dell'intervento attuato avviene nelle sedi collegiali deputate al monitoraggio, mediante verifiche in itinere (febbraio) e finali (giugno).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti incontri fra i diversi ordini di scuola per presentare gli alunni. Se necessario è possibile usufruire di Progetti Continuità che danno la possibilità all'insegnante di sostegno di progettare alcune ore di accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola per il primo periodo di frequenza scolastica.

Approfondimento

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

Il progetto di inclusione dell'alunno con disabilità poggia sulla collaborazione di vari soggetti, quali: l'Istituzione Scolastica, l'A.S.L., l'ente locale (il Comune), le famiglie.

Le procedure relative al percorso di inclusione dell'alunno con disabilità sono state modificate a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs n.66/2017 e del successivo D.lgs, n.96/2019.

Ai fini dell'inclusione scolastica, la famiglia dell'alunno deve presentare la domanda per l'accertamento della condizione di disabilità del proprio figlio all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). La



domanda dovrà essere poi corredata di certificato medico-diagnostico funzionale redatto a cura dell'ASL.

Successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, viene redatto, a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare del Servizio Sanitario Nazionale, il Profilo di Funzionamento, che ha assorbito, in un unico documento, i precedenti documenti della Diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico-Funzionale.

Il Profilo di Funzionamento è diventato ora il documento propedeutico e necessario per la predisposizione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) che definisce il Progetto scolastico dell'alunno ai fini della sua inclusione scolastica e per la predisposizione del Progetto Individuale che è redatto, su richiesta della famiglia, dall'Ente Locale (Comune), d'intesa con l'ASL e definisce invece il Progetto di vita dell'alunno ai fini della sua inclusione al di fuori del percorso scolastico.

• **Il Profilo di funzionamento**, predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) è redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare che è così composta:

- 1) Neuropsichiatra infantile o medico specialista, esperto nella patologia che connota lo stato di salute del minore
- 2) Almeno due delle seguenti figure: specialista nella riabilitazione, psicologo dell'età evolutiva o un delegato, qualificato professionalmente, in rappresentanza dell'Ente locale.

• **Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)** è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, che, ai fini dell'inclusione scolastica, tiene conto della condizione di disabilità e del Profilo di funzionamento redatto per l'alunno, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base del ICF.

Il PEI individua gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità necessarie per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo che permetta il raggiungimento dei bisogni educativi individuati per l'alunno.

Il documento viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione che individua le modalità di sostegno didattico adatte (proposta numero di ore di sostegno, modalità di verifica, criteri di valutazione, interventi di inclusione in classe ed in progetti specifici ecc..).

Il Pei viene redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di Funzionamento della persona, curando in particolare il momento del passaggio tra i vari gradi di istruzione

Assetto organizzativo



È presente nell'Istituto un Gruppo di lavoro (G.L.I.), costituito da docenti di sostegno e curricolari, genitori, rappresentanti del territorio e ASL, che, in rappresentanza del Collegio Docenti, si riunisce periodicamente per favorire il processo di inclusione e analizzare le esigenze formative connesse con la presenza di alunni con disabilità.

Viene inoltre elaborato dal Collegio Docenti un Piano di Inclusione che illustra la situazione effettiva e le buone prassi adottate dall'istituto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il P.I. fa parte integrante del P.T.O.F e ad esso allegato.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

In riferimento a tale legge, l'Istituto si è attivato per rispondere in modo efficace ai bisogni con azioni finalizzate a:

- **sensibilizzare e diffondere fra i Docenti** di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) e dell'Apprendimento (DSA) garantendo una formazione specifica rivolta ai docenti dell'Istituto;
- **garantire** una effettiva **azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola** per favorire il passaggio degli alunni con DSA;
- **promuovere** opportune **azioni di formazione anche per i genitori**
- **stimolare** il **sostegno motivazionale e favorire l'autostima** degli alunni con DSA;
- **favorire il contatto e la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento;**
- **predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP)** e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, tramite strumenti compensativi e dispensativi.

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ADOTTATI NEL MONDO DELLA SCUOLA



Le famiglie si possono avvalere della figura dell'insegnante referente per l'accoglienza dei bambini adottati, poiché l'iscrizione costituisce un importante momento per fare una scelta consapevole e pienamente rispondente alle esigenze formative dei figli. Come riportato nell'introduzione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, nel caso delle adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni.

L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

- dei progetti inseriti nel PTOF;
- delle eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;
- delle risorse e degli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti per la scuola Primaria.

STAR BENE A SCUOLA

Un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il **benessere** degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

L'Istituto attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori - ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in *day-hospital* per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più



docenti.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE: Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Team Digitale, Responsabili di Laboratorio, Docente Specialistica di Educazione Motoria, Coordinatore dell'Educazione Civica.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI: Direttore dei servizi generali e amministrativi, Ufficio protocollo, Ufficio per la didattica, Ufficio per il personale A.T.D., Area supporto servizi amministrativi.

SERVIZI OFFERTI: Registro online; Pagelle online; Modulistica da siti scolastico.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE: Ambito 15, Società Sportive locali, Istituto Superiore "Cesare Battisti", USR Lazio e Procura di Velletri, Talentinclusivi con scuole di ogni ordine e grado di diverse Regioni d'Italia.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del dirigente in caso di assenza; coordinamento di specifiche azioni e individuazione di soluzioni operative, organizzative e didattiche, in collaborazione con il DSGA e con il personale ATA; collaborazione nell'attuazione delle misure per la sicurezza, la salute e l'igiene nell'ambiente di lavoro, nonché utilizzazione ottimale delle strutture e delle attrezzature scolastiche; valutazione iniziale delle problematiche presentate dagli studenti e dalle famiglie e individuazione delle opportune soluzioni, ovvero, trasferimento delle stesse al D.S; coordinamento e tramite, tra il personale docente e la presidenza, per la soluzione delle problematiche didattiche e organizzative.	2
Funzione strumentale	docenti designati con delibera del Collegio dei Docenti per la la realizzazione del P.O.F. e il suo arricchimento anche in relazione con Enti e istituzioni esterne. AREE DI INTERVENTO Progettazione, valutazione e autovalutazione offerta formativa; Innovazione tecnologica e animatore digitale; Inclusione; Continuità e Orientamento	4



Responsabile di plesso	docenti fiduciari del DS, delegati in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica;	8
Responsabile di laboratorio	1. Redige o aggiorna un regolamento per l'uso del laboratorio e delle attrezzature, che porta a conoscenza dei docenti e all'approvazione del Consiglio d'Istituto; 2. Redige, nel caso non sia presente, o aggiorna l'inventario delle attrezzature presenti nel laboratorio; 3. Definisce modalità di accesso al laboratorio; 4. Predispose un piano annuale con indicazioni agli altri docenti per l'uso didattico e pratico del laboratorio; 5. Predispose eventuale piano di acquisti; 6. Controlla periodicamente (almeno una volta a quadrimestre) che le attrezzature siano presenti e in buono stato all'interno del Laboratorio, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali problemi riscontrati; 7. Segnala al ASPP della Scuola (o direttamente al Dirigente Scolastico) eventuali problemi relativi alla sicurezza dell'attrezzatura in dotazione	2
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le azioni di implementazione e formazione connesse alla realizzazione del PNSD della scuola promuovendo la partecipazione ad attività di formazione digitale interna ed esterna.• Coordina le attività finalizzate allo sviluppo ed implementazione della digitalizzazione all'interno dell'istituto, raccordandosi con la Funzione Strumentale per l'innovazione tecnologica.• Cura la predisposizione delle attività realizzate da remoto (riunioni collegiali, predisposizione di moduli google ecc..) tramite l'utilizzo della piattaforma digitale dell'Istituto• Cura la realizzazione di monitoraggi all'interno	1



della scuola, raccogliendo i bisogni e i suggerimenti di tutti gli operatori scolastici per poi rielaborarli e rappresentarli al Dirigente Scolastico • Coordina progetti (inerenti alla propria funzione) a livello territoriale, con reti di scuole e/o con enti esterni all'istituto.

Team digitale

Rendicontazione e verbalizzazione riunioni del team; Gestione account gmail e account sito per i docenti dell'istituto; Gestione e pubblicazione eventi e news dei plessi sul sito e social d'istituto; Organizzazione dei progetti digitali per la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado.

5

Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinamento delle attività di Educazione Civica è orientato alla realizzazione di progetti di cittadinanza attiva, alle tematiche sullo sviluppo sostenibile, al contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, alla promozione del principio di equità e parità di genere in collaborazione con reti esterne, cooperative e associazioni presenti sul territorio. Nell'ambito dell'autonomia e dell'attuazione normativa prevista fino all'anno scolastico 2022/2023, i consigli di classe realizzeranno attività di educazione civica seguendo un duplice percorso: nell'ambito della didattica curricolare proposte di attività in classe, e a livello d'Istituto, attraverso la partecipazione a giornate di sensibilizzazione, individuando i temi tra i nuclei tematici fondamentali della disciplina e in raccordo con le priorità tematiche desunte dal curriculum di educazione civica.

1

Referente Scuola dell'Infanzia

Coordina le attività dei docenti dell'Infanzia dei singoli plessi

1



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Organizza e promuove le attività di Istituto per la sensibilizzazione al problema del Bullismo e Cyberbullismo	1
Coordinatore dell'Orientamento	Progetta e promuove le attività di Orientamento nella scuola secondaria di primo grado	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Attività curriculari e di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

26

Docente di sostegno Attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

11

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività curriculari, di potenziamento e di organizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

47

Docente di sostegno Attività di sostegno 41



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

6

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività curricolare; Attività di potenziamento
(organizzazione corsi Trinity)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

Attività curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

22



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività che svolge il D.S.G.A. sono principalmente di tipo amministrativo, contabile e direttivo.

Ufficio protocollo

Cura il registro protocollo (conservazione ed ogni altra attività inerente il settore protocollo); Smista la posta elettronica ai vari settori della segreteria secondo le disposizioni impartite dal D.S. e D.S.G.A. Per la posta destinata al personale non amministrativo, provvederà alla protocollazione in entrata ed al successivo smistamento. Protocolla in entrata e in uscita gli atti del proprio settore. Pubblica i relativi atti in albo on line/Amministrazione Trasparente. Cura i rapporti con l'ente locale (Comune). Conto corrente Postale: riscontro settimanale del registro con le risultanze dell'ente Poste. Statistiche - Comunicazioni SAOL per tutto il personale dell'Istituto; Convocazione OO.SS. e RSU per la contrattazione d'Istituto; Gestione rilevazione permessi sindacali RSU. INVALSI: collaborazione con le docenti referenti di tale procedimento Gestione inventario, verbali di collaudo, registrazione e catalogazione materiali inventariabili, ecc., scarico. Collaborazione con il settore amministrativo: - per la compilazione dei buoni d'ordine, - il controllo successivo alla consegna del materiale - certificato di regolare fornitura; - preventivo rispetto al pagamento delle fatture (controllo della documentazione necessaria in base alla normativa vigente).

Ufficio per la didattica

Gestisce le iscrizioni degli alunni: (supporto ai genitori per le



iscrizioni on-line; Supporta il personale docente e i genitori per l'utilizzo del registro elettronico; Cura il trasferimento degli alunni e l'invio dei documenti scolastici, degli esami, il rilascio delle pagelle, le attestazioni e i certificati vari. Cura le convocazioni dei Consigli di classe. Archivia i documenti alunni e tiene i fascicoli personali, i registri e gli elenchi aggiornati delle classi e degli alunni frequentanti. Gestisce la corrispondenza con le famiglie (assenze, esoneri educazione motoria). Gestisce l'adozione dei libri di testo e le cedole librerie. Cura i servizi di assistenza agli alunni, la mensa scolastica, i rapporti con le scuole statali e private. Gestisce le statistiche - le pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni. Cura il protocollo in entrata ed uscita relativo agli alunni. L'affissione all'albo e sul Sito della Scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione. Cura gli organici alunni e del personale scolastico. Cura le pratiche degli infortuni degli alunni - la denuncia INAIL - l'assicurazione ministeriale - l'assicurazione integrativa per infortuni o R.C. Coordina quanto necessario per l'applicazione della normativa sulla privacy.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura i fascicoli personali e le pratiche riguardanti la vita lavorativa del personale scolastico, dall'assunzione in servizio al pensionamento. Cura la nomina dei supplenti e relativi contratti di lavoro (segue eventuali ricorsi e relativi aggiornamenti); Procedo all'apertura quotidiana e smistamento della posta elettronica, ordinaria e certificata, da sottoporre alla visione del Dirigente Scolastico. Cura la compilazione delle graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari. Istruisce le pratiche causa di servizio. Accerta l'orario personale del proprio settore (ritardi, permessi e recuperi, banca delle ore). Protocolla le richieste in entrata e in uscita relativamente al personale. Comunica telematicamente i contratti pagati dalla D.P.T. e contratti pagati dalla scuola. Cura le assenze dal servizio per malattia, permessi, ferie, visite fiscali; attestati malattia online; permessi diritto allo studio (SIDI e AXIOS). Digita assenze-net.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Cura le Statistiche - Comunicazioni SAOL; Cura le pratiche Legge 104 del personale. Digita le dichiarazioni dei servizi del personale in AXIOS. Cura le pratiche di infortuni del personale - denuncia INAIL – Assicurazione ministeriale - Assicurazione integrativa per infortuni o R.C. Collabora con il D.S. e D.S.G.A. Cura la sistemazione archivio e riordino degli atti relativamente al personale di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=95036920585

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=95036920585

Modulistica da sito scolastico <https://www.ginofelci.edu.it/menu-principale/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SPORT A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con le società sportive ASD GALAFIT, A.S.D.

AMATORI TOP RUNNER CASTELLI ROMANI, ASD COLLE DEGLI DEI, A.G.

VELITRAE A.S.D., A.S.D. GR XISTOS, S.S.D. VIRTUS VELLETRI, ASD PEGASUS GALAXIA VELLETRI, TENNIS CLUB

VELLETRI, ASD VI LEGIO FERRATA, ASD NISSOLINO ATLETICA VELLETRI, allo scopo di dare all'ampliamento dell'Offerta Formativa un indirizzo sportivo.

Le società sportive metteranno a disposizione istruttori qualificati di provata esperienza, mentre la scuola metterà a disposizione la palestra e il campo esterno della "Clemente Cardinali".

Le attività sono rivolte ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado nell'ottica dell'avviamento alla pratica sportiva e della promozione del

benessere e della salute.

Ogni attività avrà cadenza settimanale, per un totale di 15 ore (1,5 a lezione per un totale di 10 lezioni), e saranno totalmente gratuite

per gli studenti (che saranno dotati di pantaloni rossi e T-shirt bianca con il logo

dell'Istituto e la scritta Cardinali sulle spalle e uno zainetto) e senza oneri per l'Istituto.

11 le attività messe in campo: Aikido, Atletica Leggera, Basket, Dodgeball, Ginnastica Artistica, Ginnastica Ritmica, Kung Fu, Padel, Tennis, Touch Rugby e Volley.

Denominazione della rete: **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato una convenzione con l'Istituto Superiore "Cesare Battisti" per un'attività che serva da orientamento per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e come alternanza scuola-lavoro per gli studenti della secondaria di secondo grado.

I ragazzi si cimenteranno sulla ideazione, progettazione e realizzazione di un murales in uno spazio della "Clemente Cardinali" guidati dagli studenti del "Liceo Artistico", nell'ottica di far emergere le attitudini degli alunni e orientare il loro percorso formativo.

Denominazione della rete: CONTRASTO ALLA VIOLENZA



DI GENERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa con l'USR Lazio e la Procura di Velletri.

Denominazione della rete: TALENTI INCLUSIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Didattica per la plusdotazione: metodologie e saperi per il riconoscimento e la valorizzazione del talento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA SPECIFICA DELLE DISCIPLINE

I docenti effettueranno un percorso di ricerca azione volto a progettare unità di apprendimento con relative rubriche valutative delle competenze degli studenti e a definire percorsi per la certificazione delle stesse al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. SCUOLA DELL'INFANZIA: attività online, attività di ricerca e sperimentazione, studi di caso, didattica della lingua inglese nella scuola dell'infanzia (vari livelli). SCUOLA PRIMARIA: attività online, lavori di gruppo, ricerca e sperimentazione, gestione della classe, didattica della lingua inglese; didattica italiano, laboratorio testo creativo, didattica della matematica. SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO: attività online, attività di ricerca e sperimentazione, attività di simulazione, lavori di gruppo, didattica della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD: HARDWARE E SOTWARE



Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD: GLI STRUMENTI TECNOLOGICI USATI DALL'ISTITUTO

• Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola. • Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base (registro elettronico, utilizzo del pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...). • Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (Posta Elettronica, Gestione dei documenti tramite area riservata del sito e Google Drive, strumenti avanzati del registro elettronico, ecc ...). • Sostegno ai docenti per la conoscenza e la diffusione del pensiero computazionale, del coding e del problem solving come modus operandi nella pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'INCLUSIONE

L'attività di formazione è rivolta a docenti di sostegno e a docenti curricolari; è mirata ad approfondire le tematiche relative ad alcune disabilità molto diffuse nell'istituto quali l'autismo e i disturbi del comportamento per un'efficace gestione, inclusione e definizione dei percorsi di apprendimento. SCUOLA DELL'INFANZIA: inclusione e disabilità; emozioni; prevenzione difficoltà di linguaggio; prevenzione sulla difficoltà di linguaggio. SCUOLA PRIMARIA: inclusione e disabilità; comunicazione ed emotività; attività di servizio per la comunità esterna Service Learning; PEI su base ICF; LIS per gli insegnanti; diritti e legalità. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: inclusione e disabilità; intelligenza emotiva, i valori della cittadinanza. Service Learning; corsi sulla metodologia CLIL; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; legalità e costituzione. AID, DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO per docenti di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SICUREZZA: FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO

Percorso che fornisce un'informazione adeguata sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da D. Lgs. 81/08. Formazione "SARS-CoV-2: - "gestione contagi e prevenzione" (svolto dal Medico Competente). - "SARS-CoV-2 nelle scuole" (referenti Covid e sostituti referenti Covid) - "Misure di prevenzione del contagio da SARS CoV-2:il protocollo di sicurezza"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

• In presenza - Online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO

Formazione obbligatoria di durata variabile a seconda del fattore di rischio dell'IC (4 ore, di 8 ore, 12 ore, si prevedono aggiornamenti triennali). Obiettivi: fornire competenze sui principi di combustione e incendio; conoscere le principali cause di un incendio; conoscere i rischi alle persone in caso di incendio; conoscere i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi, quali procedure adottare in caso di incendio (allarme, esodo, evacuazione, allerta vigili del fuoco). Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspì e idranti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Il corso prevede la formazione di personale docente preposto al primo soccorso capace di riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare il sistema di soccorso, definire cause e circostanze dell'infortunio, comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Attuare gli interventi di primo soccorso. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico. Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. - Nello specifico: corso sulla medicina d'urgenza e primo soccorso per l'epilessia (LICE)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TALENTI INCLUSIVI

Il corso prevede la formazione di personale docente preposto al primo soccorso capace di



riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare il sistema di soccorso, definire cause e circostanze dell'infortunio, comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Attuare gli interventi di primo soccorso. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico. Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. - Nello specifico: corso sulla medicina d'urgenza e primo soccorso per l'epilessia (LICE)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Come previsto nel PTOF 19/22, il nostro Istituto ha avviato una revisione del Curricolo verticale con l'organizzazione di un corso di formazione "La progettazione del Curricolo d'Istituto dai nuclei fondanti ai traguardi di competenza in uscita", che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola presenti. Il corso aveva un duplice scopo: 1) analizzare le diverse tematiche relative al curricolo, al fine di costruire un modello di riferimento capace di proporre una visione globale, funzionale e semanticamente correlata dei suoi elementi costitutivi; 2) fornire ai docenti una serie di strumenti strategici e metodologici per realizzare la didattica orientativa, per competenze ed inclusiva nell'attività quotidiana e nella progettazione curricolare, orizzontale e verticale. Evidente la duplice finalità: a) innescare un processo di riflessione a partire dalla condivisione del quadro di contesto e della sua evoluzione; b) acquisire specifiche competenze diagnostiche, metodologiche e didattiche atte ad implementare il livello di integrazione curricolare tra i diversi gradi della scuola. Quest'anno il corso si propone di legare i curricoli prodotti dai singoli ordini affinché diventino un unicum per tutto



l'istituto, fornendo gli elementi per una progettazione per competenze e la formulazione dei traguardi in uscita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Dipartimenti
--------------------	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE AXIOS

Formazione per i docenti neoassunti e per tutti i supplenti di ogni ordine e grado per l'utilizzo della segreteria digitale Axios

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

NUOVI GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PENSIONAMENTI, REGISTRO ELETTRONICO
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

NUOVI GESTIONALI



Descrizione dell'attività di formazione
CREARE E ALLEGARE DOCUMENTI, CONNESSIONE A INTERNETE, NOIPA; WORD; EXCEL

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DI BASE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione
La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione
I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari
Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo; Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola